

---

**C.S.S.A.C.**

---

Provincia di Torino

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2019 - 2021**

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2019 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il C.S.S.A.C. ha un popolazione pari a 103577 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 70 %
- Anno 2020 85 %
- Anno 2021 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti

**Il presente documento aggiorna la versione del DUP approvata Con Deliberazione de CDA e presentata all’Assemblea in data 19/07/2018.**

**Al fine di agevolare la lettura, i paragrafi oggetto di aggiornamento sono messi in evidenza tramite un’icona accanto a ciascun paragrafo e tramite sottolineatura.**

**Nota di aggiornamento**

**- Popolazione dell'Ente -**

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

**Nota di aggiornamento**

Si riporta di seguito la tabella con gli abitanti al **30 settembre del 2016 – 2017 – 2018:**

<b>COMUNE</b>	<b>30/09/2016</b>	<b>30/09/2017</b>	<b>30/09/2018</b>
<u>ALBUGNANO</u>	<u>536</u>	<u>512</u>	<u>512</u>
<u>ANDEZENO</u>	<u>2.027</u>	<u>2.060</u>	<u>2.051</u>
<u>ARIGNANO</u>	<u>1.076</u>	<u>1.081</u>	<u>1.063</u>
<u>BALDISSERO T.SE</u>	<u>3.767</u>	<u>3.723</u>	<u>3.682</u>
<u>BERZANO SAN PIETRO</u>	<u>424</u>	<u>416</u>	<u>405</u>
<u>BUTTIGLIERA D'ASTI</u>	<u>2.616</u>	<u>2.578</u>	<u>2.550</u>
<u>CAMBIANO</u>	<u>6.069</u>	<u>6.021</u>	<u>5.986</u>
<u>CASTELNUOVO D. B.</u>	<u>3.234</u>	<u>3.210</u>	<u>3.165</u>
<u>CERRETO D'ASTI</u>	<u>226</u>	<u>229</u>	<u>223</u>
<u>CHIERI</u>	<u>36.745</u>	<u>36.810</u>	<u>36.910</u>
<u>ISOLABELLA</u>	<u>399</u>	<u>391</u>	<u>387</u>
<u>MARENTINO</u>	<u>1.356</u>	<u>1.339</u>	<u>1.312</u>
<u>MOMBELLO</u>	<u>408</u>	<u>408</u>	<u>400</u>
<u>MONCUCCO</u>	<u>881</u>	<u>892</u>	<u>893</u>
<u>MONTALDO</u>	<u>745</u>	<u>759</u>	<u>722</u>
<u>MORIONDO</u>	<u>847</u>	<u>831</u>	<u>828</u>
<u>PASSERANO M.TO</u>	<u>447</u>	<u>441</u>	<u>441</u>
<u>PAVAROLO</u>	<u>1.105</u>	<u>1.118</u>	<u>1.136</u>
<u>PECETTO T.SE</u>	<u>4.051</u>	<u>4.055</u>	<u>4.051</u>
<u>PINO D'ASTI</u>	<u>224</u>	<u>226</u>	<u>218</u>
<u>PINO T.SE</u>	<u>8.359</u>	<u>8.336</u>	<u>8.395</u>
<u>POIRINO</u>	<u>10.635</u>	<u>10.584</u>	<u>10.418</u>
<u>PRALORMO</u>	<u>1.943</u>	<u>1.951</u>	<u>1.924</u>
<u>RIVA PRESSO CHIERI</u>	<u>4.660</u>	<u>4.696</u>	<u>4.747</u>
<u>SANTENA</u>	<u>10.819</u>	<u>10.783</u>	<u>10.754</u>
<b><u>TOTALE</u></b>	<b><u>103.577</u></b>	<b><u>103.450</u></b>	<b><u>103173</u></b>

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Come si può rilevare l'andamento demografico del territorio consortile evidenzia un saldo naturale di - 404 abitanti.

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nei comuni consorziati.

### CHIERI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	140,2	50,4	142,5	10,5	8,2
2014	162,1	58,3	126,0	8,8	10,3
2015	166,0	59,2	124,2	7,83	10,75
2016	170,3	59,0	127,4	7,6	9,2
2017	174,7	59,3	128,5	-	-

Gli **stranieri** residenti a Chieri al 1° gennaio 2017 sono **3.459** e rappresentano il 9,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 59,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Moldova** (11,2%) e dal **Marocco** (6,0%).

### ALBUGNANO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	177,5	70,9	147,4	4,2	22,9
2014	289,8	54,9	113,3	3,7	18,5
2015	291,8	55,0	109,7	5,61	18,69
2016	319,1	59,3	110,7	/	17,3
2017	358,5	57,7	141,7	-	-

Gli **stranieri** residenti a Albugnano al 1° gennaio 2017 sono **88** e rappresentano il 17,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 44,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Perù** (23,9%)

### ANDEZENO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	123,3	46,9	163,2	11,6	7,2
2014	151,7	58,7	114,3	7,5	13,0
2015	152,7	59,1	122,7	5,52	9,04
2016	160,9	58,0	131,3	8,5	8,0
2017	161,1	59,0	131,0	-	-

Gli **stranieri** residenti ad Andezeno al 1° gennaio 2017 sono **162e** rappresentano l'8,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 75,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Moldova** (6,8%).

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### ARIGNANO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	110,1	45,2	136,6	9,6	4,3
2014	134,7	48,9	124,6	4,7	2,8
2015	150,0	50,6	128,1	6,56	6,56
2016	149,3	49,9	127,1	6,5	9,3
2017	165,5	52,9	115,0	-	-

Gli **stranieri** residenti ad Arignano al 1° gennaio 2017 sono **40** e rappresentano il 3,7% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 42,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Moldova** con il 25,0%

### BALDISSERO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	114,9	48,5	121,8	7,8	6,7
2014	140,4	54,9	122,5	5,3	7,7
2015	147,0	55,6	131,3	5,58	9,03
2016	157,1	56,9	127,0	5,1	6,1
2017	168,0	57,7	126,7	-	-

Gli **stranieri** residenti a Bandissero Torinese al 1° gennaio 2017 sono 137 e rappresentano il 3,6% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 40,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

### BERZANO SAN PIETRO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	141,3	53,7	147,6	11,4	13,7
2014	191,5	51,7	147,8	2,5	12,3
2015	213,0	54,1	160,0	9,70	9,70
2016	217,0	56,0	161,1	9,5	11,9
2017	243,2	55,3	152,4	-	-

Gli **stranieri** residenti a Berzano S. Pietro al 1° gennaio 2017 sono **51** e rappresentano il 12,0% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 58,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### BUTTIGLIERA D'ASTI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	126,4	46,1	127,5	10,8	14,1
2014	124,8	54,4	122,4	6,5	14,1
2015	131,2	55,9	106,5	13,34	10,29
2016	136,7	56,6	105,0	5,4	11,1
2017	147,4	56,7	104,1	-	-

Gli **stranieri** residenti a Buttigliera d'Asti al 1° gennaio 2017 sono **130** e rappresentano il 5,0% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 66,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (16,9%)

### CAMBIANO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	133,0	47,3	127,4	7,9	9,7
2014	169,6	57,3	135,1	5,0	10,2
2015	179,4	58,5	137,0	6,52	11,90
2016	187,7	58,2	131,3	6,1	9,3
2017	197,9	58,6	138,3	-	-

Gli stranieri residenti a Cambiano al 1° gennaio 2017 sono **231** e rappresentano il 3,8% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 51,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita **dall'Albania** (18,2%) e dalla **Repubblica Moldova** (6,1%).

### CASTELNUOVO DON BOSCO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	183,6	57,7	161,0	9,7	14,6
2014	200,0	61,9	147,1	8,0	13,8
2015	203,1	64,0	145,5	8,28	15,63
2016	203,1	64,7	131,4	8,6	19,1
2017	206,1	64,1	132,6	-	-

Gli **stranieri** residenti a Castelnuovo don Bosco al 1° gennaio 2017 sono **271** e rappresentano l'8,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 66,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita **dall'Albania** (7,7%) e dal **Marocco** (4,4%).

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### CERRETO D'ASTI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	355,0	59,1	188,9	4,0	16,1
2014	282,6	68,8	340,0	4,5	13,5
2015	235,7	69,6	283,3	13,25	13,25
2016	248,1	72,3	257,1	13,3	13,3
2017	216,1	75,4	200,0	-	-

Gli **stranieri** residenti a Cerreto d'Asti al 1° gennaio 2017 sono **22** e rappresentano il 9,6% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 59,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

### ISOLABELLA:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	81,7	46,6	140,0	17,1	-
2014	107,6	52,3	193,3	7,5	7,5
2015	125,8	54,3	186,7	7,56	/
2016	136,7	55,9	155,6	5,1	2,5
2017	143,1	56,0	166,7	-	-

Gli **stranieri** residenti a Isolabella al 1° gennaio 2017 sono **4** e rappresentano l'1,0% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 50,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

### MARENTINO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	114,0	47,0	150,0	6,1	10,7
2014	148,3	59,3	149,3	4,3	10,8
2015	165,3	58,6	128,2	3,65	8,04
2016	186,3	58,9	139,5	5,2	13,3
2017	190,4	62,1	124,7	-	-

Gli **stranieri** residenti a Cerreto d'Asti al 1° gennaio 2017 sono **37** e rappresentano il 2,7% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 54,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### MOMBELLO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	141,7	60,2	125,0	10,5	10,5
2014	146,4	50,0	110,7	4,8	9,6
2015	149,1	49,1	121,4	14,44	9,63
2016	157,4	50,4	130,8	2,4	14,7
2017	166,0	49,1	137,0	-	-

Gli **stranieri** residenti a Mombello al 1° gennaio 2017 sono **34** e rappresentano l'8,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 44,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Moldova** (41,2%)

### MONCUCCO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	186,3	56,4	255,6	12,3	6,2
2014	173,3	66,1	167,5	9,0	13,4
2015	177,7	68,8	163,9	6,78	16,96
2016	169,4	69,2	142,5	2,3	11,4
2017	192,7	69,6	129,5	-	-

Gli **stranieri** residenti a Moncucco Torinese al 1° gennaio 2017 sono **46** e rappresentano il 5,2% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 63,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio

### MONTALDO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	109,3	41,9	135,7	14,4	4,8
2014	129,3	54,1	148,5	1,3	2,7
2015	159,2	56,1	107,9	5,38	13,46
2016	174,7	54,1	100,0	4,0	6,7
2017	181,9	54,9	125,0	-	-

Gli **stranieri** residenti a Montaldo Torinese al 1° gennaio 2017 sono **30** e rappresentano il 4,0% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 30,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Germania** con il 20,0%.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### MORIONDO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	189,8	55,1	187,9	7,5	12,4
2014	213,5	58,3	163,2	7,4	9,8
2015	217,2	56,8	169,8	8,55	9,77
2016	217,2	61,7	160,5	12,0	8,4
2017	217,6	62,0	160,5	-	-

Gli **stranieri** residenti a **Moriondo Torinese** al 1° gennaio 2017 sono **22** e rappresentano il 2,6% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 54,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

### PASSERANO MARMORITO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	643,5	60,6	160,0	11,0	24,3
2014	314,3	48,2	411,1	6,7	13,4
2015	276,9	48,5	276,9	13,26	11,05
2016	250,0	51,2	308,3	8,8	8,8
2017	257,8	55,9	350,0	-	-

Gli **stranieri** residenti a **Passerano Marmorito** al 1° gennaio 2017 sono **42** e rappresentano il 9,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 54,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio

### PAVAROLO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	112,4	40,8	132,5	10,6	11,7
2014	126,8	52,7	147,1	10,7	9,8
2015	119,1	54,6	146,0	3,57	14,30
2016	126,2	54,6	173,9	10,9	9,1
2017	127,1	57,1	175,6	-	-

Gli **stranieri** residenti a **Pavarolo** al 1° gennaio 2017 sono **78** e rappresentano il 7,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 62,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### PECETTO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	122,3	47,3	175,2	9,1	9,1
2014	171,6	65,3	126,7	6,0	9,1
2015	175,1	66,1	115,7	8,28	10,04
2016	180,6	67,4	112,3	5,5	14,4
2017	182,6	65,9	108,0	-	-

Gli **stranieri** residenti a **Pecetto Torinese** al 1° gennaio 2017 sono **239** e rappresentano il 5,9% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 20,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita **dall'Albania** (8,8%) e dalla **Francia** (8,4%).

### PINO D'ASTI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	142,2	83,8	122,2	8,6	-
2014	161,1	68,1	50,0	4,4	17,5
2015	167,6	67,4	36,4	4,39	8,77
2016	155,6	66,7	100,0	-	13,2
2017	200,0	53,8	62,5	-	-

Gli **stranieri** residenti a **Pino d'Asti** al 1° gennaio 2017 sono **18** e rappresentano l'8,1% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 72,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Moldova** (11,11%)

### PINO T.SE:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	160,5	51,8	177,7	8,4	9,7
2014	187,3	69,6	135,6	3,7	10,5
2015	198,1	70,5	129,9	5,13	10,39
2016	203,0	70,7	134,7	5,7	12,1
2017	209,8	71,0	133,2	-	-

Gli **stranieri** residenti a **Pino Torinese** al 1° gennaio 2017 sono **475** e rappresentano il 5,7% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 36,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Regno Unito** (6,7%) e dalla **Francia** (6,3%).

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### POIRINO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	119,5	46,3	122,7	10,3	8,6
2014	139,9	52,7	145,3	8,7	8,0
2015	143,3	53,6	139,8	8,87	11,52
2016	146,9	55,2	132,8	9,0	9,3
2017					

Gli **stranieri** residenti a **Poirino** al 1° gennaio 2017 sono **785** e rappresentano il 7,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 64,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (7,6%) e dall'**Albania** (2,8%)

### PRALORMO:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	136,4	53,1	89,2	9,3	7,6
2014	159,9	58,0	157,5	8,7	13,2
2015	160,0	58,7	163,1	10,19	16,31
2016	157,5	60,0	164,6	10,8	12,3
2017	164,6	62,2	142,5	-	-

Gli **stranieri** residenti a **Pralormo** al 1° gennaio 2017 sono **177** e rappresentano il 9,2% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 57,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (24,3%) e **dall'Albania** (6,2%).

### RIVA PRESSO CHIERI:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	105,6	42,1	91,6	9,1	10,4
2014	108,7	52,1	157,8	9,2	7,2
2015	109,0	54,5	148,4	9,11	9,76
2016	110,6	55,4	142,4	8,8	6,9
2017	112,4	56,9	128,8	-	-

Gli **stranieri** residenti a **Riva presso Chieri** al 1° gennaio 2017 sono **24** e rappresentano il 4,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 56,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Nigeria** (8,8%)

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### SANTENA:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2004	121,7	44,2	117,1	9,8	6,9
2014	148,8	53,3	151,7	8,9	10,4
2015	151,5	55,6	148,8	9,62	12,02
2016	151,0	57,0	152,9	8,2	11,7
2017	155,0	58,9	158,2	-	-

Gli **stranieri** residenti a **Santena** al 1° gennaio 2017 sono **841** e rappresentano il 7,8% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 57,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita **dall'Albania** (20,2%) e dal **Marocco** (7,1%).

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2019- 2021

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi.

L'ente è uno degli ambiti territoriali individuati per la gestione del Reddito di inclusione REI di cui si dirà nel programma specifico.

WECARE, per cui si è già avuto un primo contatto con i consulenti dell'agenzia definita dalla Regione Piemonte, il consorzio rappresenta anche l'ambito territoriale definito L'idea progettuale mira innanzitutto ad affrontare il disorientamento e la confusione degli adulti e delle stesse istituzioni e servizi sociali ed educativi tra i quali è saltata l'alleanza educativa. L'obiettivo che ci si propone è quello di promuovere benessere e salute dei bambini nella sua accezione più ampia, attraverso l'aumento dell'attenzione degli adulti ai loro bisogni e diritti, aumentare la consapevolezza dei genitori sul tema dell'educare e sostenere le fragilità diffuse, costruire un patto tra le agenzie educative, riattivare l'investimento, a tutti i livelli della rete, sull'infanzia. Gli esiti della crisi economica e di sistema hanno visto nei bambini le prime vittime, aumentare e diversificare gli interventi educativi anche individualizzati a sostegno dei minori e della genitorialità nelle famiglie vulnerabili.

Protocollo la Prefettura –ufficio territoriale del Governo di Torino, il Consorzio dei Servizi socio-assistenziali del chierese ed i comuni consorziati per l'accoglienza diffusa di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti in Italia Nel mese di febbraio è stato siglato l'accordo tra La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino, il Consorzio dei Servizi socio-assistenziali del Chierese ed i Comuni consorziati di: ARIGNANO (TO), BALDISSERO TORINESE (TO), CAMBIANO (TO), CHIERI (TO), ISOLABELLA (TO), MARENTINO (TO), MONTALDO T.SE (TO), MOMBELLO (TO), MORIONDO TORINESE (TO), PAVAROLO (TO), PECETTO TORINESE (TO), PINO TORINESE (TO), POIRINO (TO), PRALORMO (TO), RIVA PRESSO CHIERI (TO), SANTENA (TO)

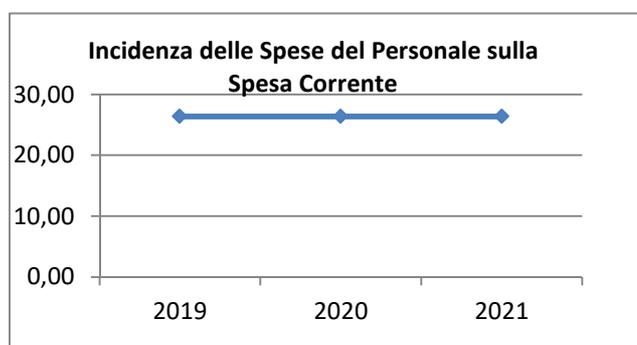
1) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Il ridimensionamento o i cambiamenti istituzionali di tutte le istituzioni coinvolte nella tutela dei minori portano ad un abbassamento dei livelli di protezione dell'infanzia estremamente preoccupante La diminuita tenuta dell'integrazione socio- sanitaria contribuisce ad una lettura delle problematiche emergenti più difensiva da parte delle istituzioni che progettuale anche rispetto all'ambito della prevenzione. Emergono anche le problematiche legate al lavoro che né il SIA né il REI hanno contribuito e contribuiscono a migliorare anche per una mancata riforma dei centri per l'impiego ed una difficoltà a costruire una governance locale con le imprese.

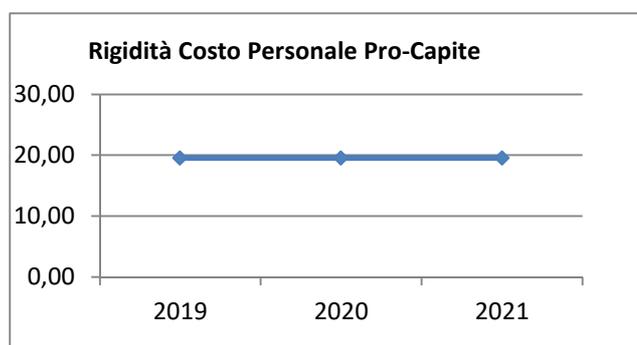
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	26,37 %	26,37 %	26,37 %

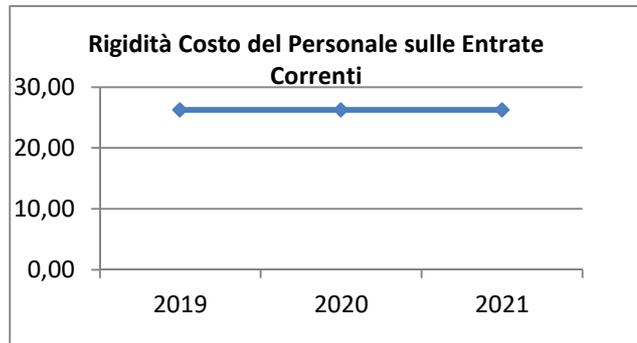


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	19,51 €	19,51 €	19,51 €



## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	26,24 %	26,24 %	26,24 %



## *Entrate extra tributarie*

Le entrate extratributarie che il Consorzio riceve e riferite al Consuntivo 2017, sono le seguenti:

Rette Comunità alloggio: € 328.893,91

Rette frequenze CST: € 17.000,00

Proventi per assistenza domiciliare: € 21.000,00

Equi Indennizzi: € 11.059,04

Contributo Fondazione CRT: € 12.000,00

**TOTALE € 389.952,95**

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

**Nota di aggiornamento**

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	5.525,00	5.525,00	5.525,00	
		cassa	10.447,97			
	2-Segreteria generale	comp	330.589,58	330.589,58	330.589,58	
		cassa	562.322,35			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	263.410,38	272.287,56	272.287,56	
		cassa	398.530,73			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
		cassa	15.836,73			
	10-Risorse umane	comp	74.355,98	74.355,98	74.355,98	
		cassa	121.809,09			
	11-Altri servizi generali	comp	97.500,00	102.500,00	102.500,00	
		cassa	155.714,20			
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>780.380,94</b>	<b>794.258,12</b>	<b>794.258,12</b>
			<b>cassa</b>	<b>1.264.661,07</b>		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.499.878,98	1.499.878,98	1.499.878,98	
		cassa	2.255.167,59			
	2-Interventi per la disabilità	comp	2.387.145,16	2.359.345,16	2.359.345,16	
		cassa	3.812.633,39			
	3-Interventi per gli anziani	comp	901.213,46	901.213,46	901.213,46	
		cassa	1.498.216,42			
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.501.251,94	895.573,31	895.573,31	
		cassa	4.301.120,06			
	5-Interventi per le famiglie	comp	2.965,00	2.965,00	2.965,00	
		cassa	13.937,40			
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.173.314,23	1.173.314,23	1.173.314,23	
		cassa	1.882.961,48			
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.687,26			
<b>Totale Missione 12</b>		<b>comp</b>	<b>9.465.768,77</b>	<b>6.832.290,14</b>	<b>6.832.290,14</b>	
		<b>cassa</b>	<b>13.765.723,60</b>			

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni*

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse dallo Stato, Regione, Comuni Consorziati e Cittadini.

SCHEDA 1

Consorzio per i servizi socio-assistenziali															
Spesa consortile afferente ai principali servizi per comune anno 2017															
				Missione 12 Programma 01	Missione 12 Programma 02	Missione 12 Programma 03	Missione 12 Programma 04	Missione 12 Programma 07	Missione 12	Missione 1	Missione 1				
COMUNI	POPOLAZIONE	QUOTA PRO CARTE	QUOTA CONSORTILE	INTERVENTI PER MINORI	INTERVENTI PER DISABILI	INTERVENTI PER ANZIANI	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Programmazione a governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	PERSONALE OPERATIVO: Assistenti sociali, educatori, OSS, Responsabili di Area, Segretariato sociale	PERSONALE AMMINISTRAZIONE	Spese di gestione	TOTALE	SPESA SOSTENUTE PER SERVIZI SENZA LA CONTRIBUTIONE DEL SINGOLO COMUNE		
	103377														
Albignano	514	€ 25,00	€ 12.850,00	€ 2.453,43	€ 4.529,55	€ 4.403,13	€ 3.583,89	€ 1.284,54	€ 8.853,75	€ 1.541,70	€ 2.395,21	€ 29.045,20	€ 16.196,20		
Andezeno	2.027	€ 32,00	€ 64.864,00	€ 110.932,86	€ 21.392,64	€ 3.549,00	€ 9.494,67	€ 5.065,67	€ 26.629,76	€ 5.079,63	€ 9.449,65	€ 191.594,09	€ 126.720,09		
Arignano	1076	€ 25,00	€ 26.900,00	€ 6.565,99	€ 9.938,09	€ 1.200,25	€ 4.795,49	€ 2.689,03	€ 14.135,98	€ 3.227,38	€ 5.016,19	€ 47.558,40	€ 20.658,40		
Baldissero T.se	3767	€ 36,00	€ 135.612,00	€ 19.780,75	€ 77.075,16	€ 7.030,45	€ 20.826,01	€ 9.414,10	€ 49.485,05	€ 11.298,83	€ 17.561,34	€ 212.475,70	€ 76.863,70		
Berzano San Pietro	424	€ 25,00	€ 10.600,00	€ 2.023,85	€ 3.736,44	€ 472,96	€ 7.353,70	€ 1.059,62	€ 7.303,48	€ 1.271,76	€ 1.976,54	€ 25.198,44	€ 14.598,44		
Buttigiera d'Asti	2616	€ 36,00	€ 94.176,00	€ 18.926,77	€ 27.575,63	€ 13.501,21	€ 5.041,57	€ 6.537,64	€ 46.061,09	€ 7.846,49	€ 12.195,51	€ 136.685,91	€ 42.509,51		
Cambiano	6069	€ 36,00	€ 218.484,00	€ 37.498,40	€ 112.692,85	€ 53.150,24	€ 30.086,55	€ 15.167,02	€ 69.480,39	€ 18.203,51	€ 28.293,01	€ 364.570,98	€ 146.086,98		
Castelnuovo D.B.	3234	€ 36,00	€ 116.424,00	€ 88.543,21	€ 56.235,99	€ 23.677,19	€ 39.061,53	€ 8.052,08	€ 55.706,25	€ 9.700,14	€ 15.076,55	€ 296.093,01	€ 173.659,01		
Cerrato d'Asti	226	€ 25,00	€ 5.650,00	€ 38.601,63	€ 1.991,59	€ 2.652,10	€ 536,24	€ 564,80	€ 3.892,89	€ 877,87	€ 1.053,99	€ 49.970,71	€ 44.320,71		
Chieri	36745	€ 41,00	€ 1.506.545,00	€ 552.447,93	€ 735.717,24	€ 306.528,95	€ 457.975,15	€ 91.829,34	€ 591.195,21	€ 110.213,86	€ 171.301,16	€ 2.977.208,84	€ 1.470.663,84		
Isolabella	399	€ 25,00	€ 9.975,00	€ 3.104,52	€ 3.516,13	€ 445,07	€ 4.428,85	€ 997,14	€ 5.254,97	€ 1.196,77	€ 1.860,09	€ 20.803,54	€ 10.828,54		
Marenchino	1356	€ 25,00	€ 33.900,00	€ 8.272,50	€ 11.949,55	€ 1.512,58	€ 17.122,33	€ 3.388,78	€ 17.814,48	€ 4.067,22	€ 6.321,52	€ 70.448,96	€ 36.548,96		
Mombello T.se	408	€ 25,00	€ 10.200,00	€ 2.147,48	€ 3.595,44	€ 455,11	€ 1.472,27	€ 1.019,63	€ 7.027,88	€ 1.233,77	€ 1.902,05	€ 18.843,62	€ 8.643,62		
Moncucco T.se	881	€ 25,00	€ 22.025,00	€ 4.208,21	€ 20.612,86	€ 7.033,58	€ 2.201,80	€ 2.201,70	€ 15.175,39	€ 2.642,49	€ 4.107,13	€ 58.180,16	€ 36.155,16		
Montaldo T.se	745	€ 25,00	€ 18.625,00	€ 3.556,06	€ 15.183,13	€ 983,62	€ 710,59	€ 1.861,83	€ 9.787,46	€ 2.234,57	€ 3.473,11	€ 37.790,36	€ 19.165,36		
Moriondo T.se	847	€ 25,00	€ 21.175,00	€ 61.190,38	€ 16.243,82	€ 944,80	€ 877,80	€ 2.116,74	€ 14.589,73	€ 2.540,51	€ 3.949,62	€ 102.412,40	€ 81.227,40		
Passerano M.	447	€ 25,00	€ 11.175,00	€ 5.008,63	€ 3.926,12	€ 1.991,95	€ 953,75	€ 1.117,10	€ 7.699,66	€ 1.340,74	€ 2.083,87	€ 24.134,81	€ 12.959,81		
Pavarolo	1105	€ 25,00	€ 27.625,00	€ 10.508,10	€ 9.737,65	€ 1.673,34	€ 4.339,15	€ 2.761,50	€ 14.516,96	€ 3.314,36	€ 5.151,39	€ 52.002,46	€ 24.377,46		
Pecetto T.se	4051	€ 36,00	€ 145.836,00	€ 68.879,93	€ 87.377,48	€ 7.533,77	€ 8.533,62	€ 10.123,84	€ 71.317,22	€ 12.150,67	€ 18.885,32	€ 285.802,05	€ 139.966,05		
Pino d'Asti	224	€ 25,00	€ 5.600,00	€ 1.069,20	€ 1.973,97	€ 249,87	€ 1.804,08	€ 559,80	€ 3.858,44	€ 871,87	€ 1.044,26	€ 11.231,49	€ 5.631,49		
Pino T.se	8359	€ 36,00	€ 300.924,00	€ 125.951,36	€ 180.358,35	€ 52.298,67	€ 25.537,31	€ 20.889,96	€ 147.158,88	€ 25.072,19	€ 39.968,74	€ 616.235,66	€ 315.311,66		
Polino	10635	€ 36,00	€ 382.860,00	€ 96.705,17	€ 173.874,59	€ 49.642,62	€ 95.590,70	€ 26.577,90	€ 140.066,68	€ 31.898,89	€ 49.579,20	€ 663.935,75	€ 281.075,75		
Pralommo	1943	€ 30,00	€ 62.176,00	€ 9.274,39	€ 18.322,40	€ 18.066,66	€ 10.558,34	€ 4.955,75	€ 25.999,99	€ 5.827,88	€ 9.059,05	€ 101.993,45	€ 39.377,45		
Riva p. Chieri	4660	€ 36,00	€ 167.760,00	€ 75.826,75	€ 46.110,94	€ 20.051,71	€ 27.491,21	€ 11.645,79	€ 61.220,86	€ 13.977,32	€ 21.724,41	€ 278.048,99	€ 110.288,99		
Santena	10819	€ 36,00	€ 389.484,00	€ 461.517,96	€ 218.085,91	€ 44.505,16	€ 114.903,41	€ 27.037,74	€ 123.860,33	€ 32.450,77	€ 50.436,99	€ 1.072.798,27	€ 683.314,27		
	103677		€ 3.801.446,00	€ 1.816.862,46	€ 1.861.788,62	€ 829.654,19	€ 884.268,26	€ 258.848,03	€ 1.486.888,78	€ 310.871,40	€ 482.864,82	€ 7.744.804,27	€ 3.543.159,27		

*La gestione del patrimonio*

<b>ATTIVO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	242,48	323,31
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>242,48</b>	<b>323,31</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	2.624,58	11.236,48
2.1	Terreni	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	248,61	303,88
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	4.520,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	949,16	3.101,10
2.7	Mobili e arredi	1.426,81	3.311,50
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.624,58</b>	<b>11.236,48</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.867,06</b>	<b>11.559,79</b>

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

Nota di aggiornamento

C.S.S.A.C.				
BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.327.202,52 0,00	7.701.619,46 0,00	7.701.619,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbio esigibilità	(-)	10.327.202,52 0,00 36.071,19	7.701.619,46 0,00 36.071,19	7.701.619,46 0,00 36.071,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2019 - 2021**

**DUP: Sezione Operativa (SeO)**

***- DUP: Sezione Operativa (SeO) -***

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

**Nota di aggiornamento**

C.S.S.A.C.							
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTAL TERME DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
10000	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	4.844.213,82	previsione di competenza previsione di cassa	9.056.788,42 13.434.742,36	9.721.884,71 14.566.098,53	7.132.989,46	7.132.989,46
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	551.717,13	previsione di competenza previsione di cassa	571.630,00 1.219.650,64	605.317,81 1.157.034,94	568.630,00	568.630,00
70000	TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.950.479,79 4.950.636,72	1.941.226,60 1.941.226,60	1.941.226,60	1.941.226,60
90000	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	786.581,79	previsione di competenza previsione di cassa	1.170.000,00 1.655.377,19	860.000,00 1.646.581,79	860.000,00	860.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>6.182.512,74</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>14.748.898,21 21.260.406,91</b>	<b>13.128.429,12 19.310.941,86</b>	<b>10.502.846,06</b>	<b>10.502.846,06</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>6.182.512,74</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>15.088.958,72 21.260.406,91</b>	<b>13.128.429,12 19.310.941,86</b>	<b>10.502.846,06</b>	<b>10.502.846,06</b>

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti:

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti: fondo indistinto ed entrate derivanti da contributi e trasferimenti

Le entrate di bilancio degli Enti Gestori sono costituite da:

- trasferimenti regionali (fondo unico indistinto composto da risorse nazionali e regionali e fondi finalizzati)
- dalla quota pro-capite dei Comuni associati
- dalla compartecipazione delle Aziende Sanitarie per i servizi ad integrazione socio sanitaria
- dai proventi dei cittadini, qualora tenuti alla compartecipazione al costo dei servizi erogati
- da finanziamenti richiesti a fondazioni e/o altro

L'Ente è dunque a finanza derivata e il ritardo dell'incasso delle risorse trasferite dagli Enti sovra ordinati determina per gli Enti Gestori gravi problemi di cassa. Ne conseguono ulteriori spese per accedere alle necessarie anticipazioni di cassa sostenendo gli interessi bancari, aumentati nel corrente anno, e non consentendo nei tempi dovuti dalla normativa il pagamento dei fornitori.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

I finanziamenti della Regione Piemonte per l'anno 2019, non sono stati ancora comunicati. Vengono pertanto inseriti i dati del pluriennale.

Per quanto riguarda i comuni si è lasciato lo stanziamento del 2018 che contempla una diminuzione delle quote capitarie a causa di una diminuzione di 404 abitanti, ma ricompresi i finanziamenti dei comuni di Castelnuovo Don Bosco, Cerreto, Pralormo per la gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica.

Contributo ordinario dei Comuni Consorziati € 3.824.477,00

Ex Ipim (Art. 5 l.r. 1) € 40.691,00

Trasferimenti dalla Regione anno 2019

- FONDO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI € 852.314,47
- FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITA' E DELLE LORO FAMIGLIE € 20.673,80
- FONDO ORDINARIO ex articoli 5 legge r. 1/2004 disabili sensoriali e tutela materno dovrebbe essere confermato verificare prospetto di luglio € 143.249,93
- COPERTURA DELLE RETTE SOCIO-ASSISTENZIALI DELLE TARIFFE DI RICOVERO DEI PAZIENTI DI PROVENIENZA PSICHIATRICA € 129.831,54
- FINANZIAMENTO REGIONALE per interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti (legge regionale n.10/2010) € 281.413,78
- FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE € 586.451,10

Trasferimenti dall'ASLTO5

Nel Bilancio 2019 sono inserite le seguenti cifre in entrata dall' ASL TO5 per applicazione LEA, in base all'accordo di programma:

- Servizi domiciliari ed educativi territoriali € 113.000.
- Rette per frequenza punti rete e progetti terapeutici socio-riabilitativi individualizzati di € 557.000
- per quanto riguarda le comunità alloggio "G. Berruto" e quella di Pino T.se e i tre gruppi appartamento di Chieri le rette sanitarie vengono direttamente corrisposte dall'Asl TO5 alle cooperative che gestiscono i servizi

Contributo da altri Enti del settore pubblico

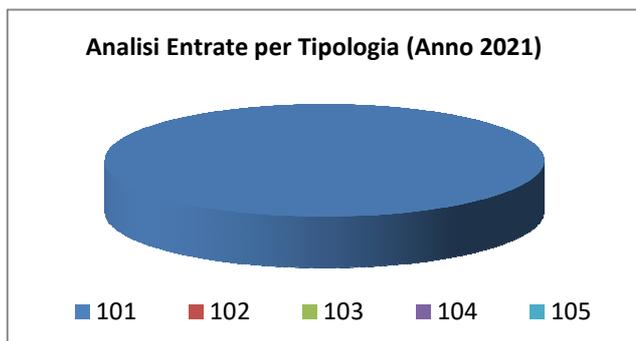
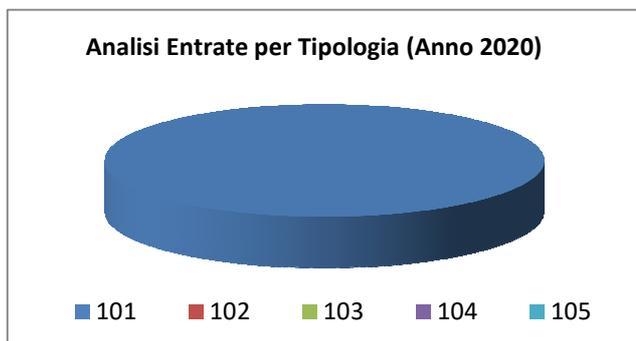
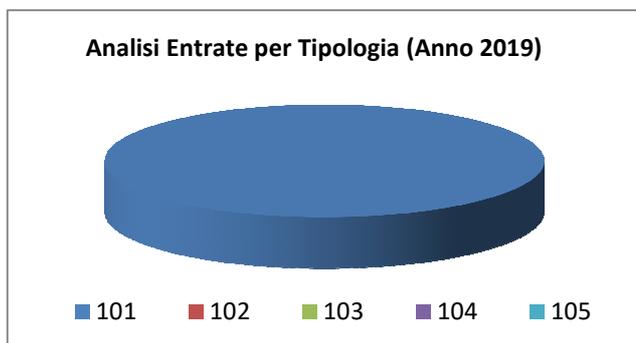
Comune di Pecetto per attività Casa Gonella € 1.800,00

Servizi rivolti ai migranti e di gestione del consorzio a seguito del protocollo di intesa con Prefettura e 16 Comuni del Consorzio.

€ 2.641.231,25

**Analisi entrate: Trasferimenti correnti**

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	9.721.884,71	7.132.989,46	7.132.989,46
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>9.721.884,71</b>	<b>7.132.989,46</b>	<b>7.132.989,46</b>



**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL CONSORZIO**

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

**Nota di aggiornamento**

C.S.S.A.C.							
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI (Anno 2019-2020-2021)							
Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	484.280,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.002.713,82  (0,00) 1.290.305,41	780.380,94 0,00 0,00 1.264.661,07	794.258,12 0,00 (0,00)	794.258,12 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)

# Documento Unico di Programmazione 2019/2021

C.S.S.A.C.							
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI (Anno 2019-2020-2021)							
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	4.299.954,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.890.693,91  <i>(0,00)</i> 11.878.639,46	9.465.768,77 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 13.765.723,60	6.832.290,14 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	6.832.290,14 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>

GIOVE Siscom

Pagina 3 di 5

C.S.S.A.C.							
BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI (Anno 2019-2020-2021)							
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.071,19  <i>(0,00)</i> 0,00	67.052,80 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	61.071,19 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	61.071,19 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	526.240,40	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.964.479,80  <i>(0,00)</i> 6.077.387,82	1.955.226,61 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 2.481.467,01	1.955.226,61 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	1.955.226,61 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	822.237,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.170.000,00  <i>(0,00)</i> 1.790.141,90	860.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.682.237,47	860.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	860.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>

GIOVE Siscom

Pagina 4 di 5

# Documento Unico di Programmazione 2019/2021

C.S.S.A.C.

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI (Anno 2019-2020-2021)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>6.132.712,83</b>	<b>15.088.958,72</b>	<b>13.128.429,12</b>	<b>10.502.846,06</b>	<b>10.502.846,06</b>
		previsione di competenza	15.088.958,72	13.128.429,12	10.502.846,06	10.502.846,06
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.036.474,59	19.194.089,15		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.132.712,83</b>	<b>15.088.958,72</b>	<b>13.128.429,12</b>	<b>10.502.846,06</b>	<b>10.502.846,06</b>
		previsione di competenza	15.088.958,72	13.128.429,12	10.502.846,06	10.502.846,06
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.036.474,59	19.194.089,15		

## ***Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

**Nota di aggiornamento**

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Organi istituzionali	comp	<b>5.525,00</b>	<b>5.525,00</b>	<b>5.525,00</b>
		cassa	10.447,97		
2	Segreteria generale	comp	<b>330.589,58</b>	<b>330.589,58</b>	<b>330.589,58</b>
		cassa	562.322,35		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	<b>263.410,38</b>	<b>272.287,56</b>	<b>272.287,56</b>
		cassa	398.530,73		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
		cassa	15.836,73		
10	Risorse umane	comp	<b>74.355,98</b>	<b>74.355,98</b>	<b>74.355,98</b>
		cassa	121.809,09		
11	Altri servizi generali	comp	<b>97.500,00</b>	<b>102.500,00</b>	<b>102.500,00</b>
		cassa	155.714,20		
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>780.380,94</b>	<b>794.258,12</b>	<b>794.258,12</b>
			<b>1.264.661,07</b>		

### **Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono state diminuite rispetto alla previsione iniziale riportata nel DUP approvato con deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 13 in data 19.07.2018.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

#### **Programma 1 organi istituzionali**

**Responsabile Raffaella Guercini**

Nel programma 1 vengono inseriti i compensi per l’organo di revisione i diritti di rogito ed il nucleo di valutazione

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### **Programma N° 2 Segreteria Generale Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini Carta della cittadinanza**

Conseguentemente all'approvazione della carta da parte dell'Assemblea dei sindaci proseguono i seguenti progetti:

**Ricerca risorse:** continua con personale dedicato un giorno alla settimana

A fine giugno 2017 è stato presentato il progetto PASS disabili alla fondazione CRT

#### **Patto educativo interrotto**

**Intervento di promozione all'inserimento e reinserimento lavorativo:** rapporto con il Centro per l'impiego e Agenzia Piemonte lavoro per reddito di inserimento.

**Bisogni primari di adulti in grave disagio** costituzione graduale dei gruppi per territorio come si dirà nella missione 12 programma 5.

#### **Livelli essenziali interrotto.**

**Condividere tra soggetti diversi visioni e strategie sull'integrazione sociale di giovani e adulti disabili** adesione di impegni da parte di 3 cooperative /4 punti rete del consorzio/3 istituti comprensivi/1 distretto del consorzio.

**Rapporti con le amministrazioni comunali Gestione dell'accoglienza migranti a livello consortile** Nel mese di febbraio 2018 è stata siglato il protocollo con la prefettura di Torino a cui hanno aderito 16 comuni della provincia di Torino si sono incontrate le cooperative che gestiscono l'accoglienza come centri di accoglienza straordinaria, elaborato il bando per l'appalto del servizio. Presentazione delle offerte entro il 20 luglio apertura offerte tecniche il 20 agosto.

#### **Gestione delle risorse umane aspetti organizzativi**

Nello specifico contesto organizzativo del consorzio le attività della direzione sono improntate alla gestione delle risorse umane con l'obiettivo di connettere le varie strutture ed unità operative in una situazione organizzativa posizionata sulla massima vicinanza territoriale al cittadino e orientata al lavoro di comunità.

Il costante raccordo tra le aree del consorzio ha l'obiettivo di assicurare senso di appartenenza all'organizzazione, metodologie di lavoro e prassi operative il più omogenee possibili a garanzia del cittadino. Il percorso di accompagnamento con la direzione, gli operatori del consorzio ed il consiglio di amministrazione al cambiamento istituzionale causato anche da cambiamenti nell'area della direzione è stato inserito nel D.U.P. 2018/2020 approvato nel luglio 2017. Questo percorso ha lo scopo di una possibile revisione dell'assetto organizzativo dell'ente finalizzato a:

- esplorare il clima istituzionale
- coinvolgere i collaboratori nell'analisi della propria organizzazione
- reclutare idee, energie e risorse per promuovere i cambiamenti desiderati

Le possibili azioni individuate da intraprendere a seguito del lavoro svolto si articolano su quattro ambiti ritenuti prioritari:

- Scarsità di risorse e cattiva gestione di quelle esistenti
- Comunicazione
- Procedure
- Proposte relative all'organizzazione della direzione, alla strutturazione dei distretti e dei punti rete, alla formazione, alla definizione di ruoli intermedi:

Gli strumenti organizzativi utilizzati dalla direzione sono:

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Uffici di direzione mensili.

Plenarie di servizio

Partecipazione alla giornata conclusiva della programmazione dei punti rete

Spazio individuale tra gli operatori e la direzione.

Relazioni sindacali

**Coordinamento enti gestori** Il Direttore ed il Presidente partecipano all'incontro mensile del coordinamento degli enti gestori della Regione Piemonte. Il Direttore ed i responsabili di area partecipano a due gruppi di lavoro regionali

### Integrazione con aslto5

Continua la collaborazione con il direttore di distretto, affrontando le principali criticità del lavoro integrato per arrivare a definire il livello di sostenibilità attuale di integrazione socio-sanitaria, la necessità di un passaggio tempestivo di informazione e di invii tra i due sistemi, la definizione delle priorità. Le aree di maggiore criticità rappresentate al direttore del distretto sanitario sono:

- Sportello sociale
- Minori
- Neuropsichiatria Infantile
- Commissione continuità - Unità Multidisciplinare integrata;
- Medici di base e pediatri di libera scelta
- Dipartimento di salute mentale DGR n. 30/1517 del 3.06.15 avente ad oggetto "Riordino della rete dei servizi residenziali della Psichiatria", successivamente modificata dalla D.G.R. n. 35/2055 del 1.9.2015;
- Dipartimento Dipendenze Patologiche.
- Adulti disabili
- Anziani non autosufficienti.

L'approvazione del piano delle attività territoriali del distretto di Chieri contiene per la programmazione 2018 l'apertura di un nuovo punto rete di cui si dirà nella Missione 12 Programma 2 e la garanzia di stabilità del servizio centro diurno integrato attraverso la convenzione con la struttura Orfanelle ed il Consorzio.

Si evidenziano profonde difficoltà in tutto l'ambito della tutela materno infantile e della disabilità anche relativamente ai dipartimenti della salute mentale e delle dipendenze. Con il nuovo Direttore del dipartimento delle dipendenze è stato effettuato un incontro per porre le basi di una collaborazione che possa essere coerente con la tutela del minore, utilizzando gli strumenti già deliberati dall'AslTO5 e dagli Enti gestori afferenti.

### Formazione Corsi Oss

Anno Formativo 2017 /2018

Agenzia CIOFS / FP Piemonte sede di Chieri – Centro di formazione professionale Santa Teresa – Don Bosco Operatore Socio-Sanitario – 1000 ore - misura IV.12.01. cod.B5472018 iniziato il 13/11/2017 ammessi al corso n.25 allievi – n.25 allievi ammessi agli esami finali che si concluderanno il 12/07/2018. E' in fase di richiesta da parte del CIOFS un nuovo corso per il prossimo anno.

### Fondo asilo Migrazione ed integrazione

(FAMI 2014-2020) – Annualità 2016-2018 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - On2-

Promozione dell'accesso ai servizi per l'immigrazione. Incontri territoriali di formazione e di aggiornamento nell'ambito del Bando FAMI di cui il Cissac è partner. Organizzati da Ires Piemonte Progetto Mediato - Regione Piemonte – Diaconia Valdese. Agli incontri hanno partecipato gli

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

operatori del team progettuale per la gestione della modulistica Progetto, gli operatori dello Sportello Sociale ed altre figure professionali per la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione Progetto Ve.STA – percorso formativo associazione Frantz Fanon (Verso i servizi territoriali accoglienti) iniziato il 26/03/2018 si è concluso il 3/05 /18 hanno partecipato n.15 Operatori cssac.

**Progetto Nisaba** è un progetto finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno, attraverso il FAMI (Fondo Migrazione e Integrazione 2014-2020), ed ha come capofila EnAIP Piemonte, in partnership con CPIA3 (Chieri) e CPIA5 Torino. Ha realizzato sul territorio del Chierese in collaborazione con il Consorzio dei servizi socio assistenziali del Chierese un percorso rivolto a cittadini/e stranieri/e in particolari situazioni di disagio, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, oltre a concorrere al miglioramento delle capacità di adeguamento dell'uso della lingua al contesto lavorativo.

Il percorso è stato realizzato presso il comune di Pralormo e ha visto la partecipazione di 12 donne provenienti dai Paesi Terzi residenti nei comuni di Pralormo, Poirino e Santena e ha potuto contare sulla collaborazione proficua di numerosi attori, tra cui il Cssac, del Chierese, il Comune di Pralormo, i volontari dell'oratorio parrocchiale e l'Asl To5.

Il percorso di 24 ore è iniziato il 26 /03/2018 e si è concluso il 3/05/2018.

**Progetto Petrarca 5- Piano Regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini dei paesi terzi** – Il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese fa parte del nodo di Rete Territoriale, partecipa agli incontri preparatori per l'avvio e la diffusione delle azioni previste dal Progetto Petrarca 5 (percorsi e laboratori di formazione civico linguistica per i cittadini dei paesi terzi appartenenti a target vulnerabile). Nel primo semestre 2018, su richiesta del Comune di Castelnuovo con la collaborazione dei docenti del CPIA di Asti e degli operatori del Cssac del Chierese è stato attivato un corso gratuito di italiano livelli A1/A2 - iniziato il 29 Gennaio 2018 si è concluso il 30 marzo 2018, i beneficiari sono stati n. 10 cittadini dei paesi terzi.

**Progetto Tavoli CUG Regionali:** Nel primo semestre anno 2018 sono proseguiti gli incontri mensili di partecipazione ai tavoli di lavoro CUG (Comitato unico di garanzia paritetico costituito all'interno delle Amministrazioni pubbliche) voluto dalla Consigliera di Parità Regionale per definire azioni atte a favorire le condizioni del benessere organizzativo. Nel corso degli incontri sono stati definiti gli strumenti per rilevare il benessere organizzativo attraverso la diffusione di un questionario on line ed è stata fatta una formazione specifica ai componenti del tavolo Cug anche mediante materiali on line. E' stato organizzato la seconda edizione del Forum Regionale (6 giugno 2018) in cui sono stati presentati i risultati del questionario sul benessere, i nuovi opuscoli per conoscere i diritti dei lavoratori e lavoratrici sul tema della genitorialità, presentazione di buone prassi adottate da altre amministrazioni o enti. Sono 4 gli operatori del cssac che si alternano nella partecipazione ai Tavoli di lavoro.

### **Tutele**

Le tutele che riguardano i minori sono deferite al direttore dell'Ente e sono 15 Rapporti con T.M. e/o Corte d'Appello. Rapporti con Giudice Tutelare.

Le tutele, le amministrazioni di sostegno e le curatele sono gestite dal Presidente del consorzio in quanto rappresentante legale con apposito ufficio costituito da operatore amministrativo e 50% tempo lavoro di Assistente Sociale del distretto di Chieri.

### **Segreteria**

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (deliberazioni sia dell'Assemblea Consortile che del Consiglio di Amministrazione,

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

determinazioni del direttore e dei responsabili di area ecc.). Nel programma è contemplata la gestione del protocollo, dell'Albo pretorio on line, Il diritto di accesso agli atti viene svolto, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.

Per lo scambio di informazioni con i cittadini, nel piano di informatizzazione approvato dal consiglio di amministrazione tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale del consorzio.

Il gruppo di lavoro appositamente costituito sta lavorando per un aggiornamento e rivisitazione del sito.

### **D. L.vo 81**

Si sono organizzati i corsi di formazione di matrice più generale rivolti ai lavoratori, ai preposti ed ai dirigenti. Con la nomina del nuovo RSPP sono stati effettuati un sopralluogo specifico in tutte le sedi finalizzata alla verifica delle condizioni di igiene e sicurezza nelle sedi di attività dei servizi e la relativa relazione Nella sede di V/lo si è effettuato nel 2018 il lavoro di manutenzione straordinaria per il rifacimento del linoleum del salone e della stanza morbida.

Sorveglianza sanitaria.

## **PROGRAMMA N° 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato**

### **Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini**

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità consortile e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni, del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

### **Gestione economica e finanziaria**

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente,
- i rapporti con il Tesoriere consortile, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti; che nel corso dell'anno è cambiato.
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica in firma digitale.

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

L'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:

C.S.S.A.C.

(D.U.P. - Modello Siscom)

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo, quando oggetti e condizioni saranno effettivamente convenienti rispetto al mercato locale, delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- **Economato e provveditorato**: contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo del fax e della posta elettronica normale e certificata;
- sviluppo delle procedure telematiche (gare on-line) per l'acquisizione di beni e servizi;
- nell'ambito della gestione dei servizi viene incrementato il ricorso all'acquisto di prodotti ecocompatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e non preveda l'utilizzo di risorse naturali; adesione al Green Public Procurement per la diffusione della cultura ambientale negli acquisti della Pubblica Amministrazione che l'ente sostiene con la partecipazione ai gruppi di monitoraggio del protocollo sottoscritto con la Provincia di Torino.
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- gestione delle auto di servizio in leasing e di proprietà, dei pulmini per l'accompagnamento di cittadini in difficoltà nell'accesso soprattutto ai servizi sanitari e delle persone disabili che frequentano i servizi semi residenziali
- Monitoraggio delle infrastrutture informatiche del Consorzio nelle sue diverse sedi
- Sviluppo dei sistemi di fonia fissa e mobile passaggio alla telefonia su web per una maggiore sostenibilità economica
- Attivazione misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività e delle priorità dei pagamenti, nonostante il ricorso costante dell'anticipazione di cassa.
- gestione delle integrazioni rette anche attraverso l'attivazione di controlli
- attivazione budget per attività , uscite ecc . per ogni punto rete

### **PROGRAMMA N° 10 Risorse umane**

#### **Responsabile Dott.ssa Raffaella Guercini**

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione dell'ente. Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto ed autonomie Locali;
- elaborazione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e la sua corretta applicazione;
- elaborazione del piano della performance;
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge, attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche dati telematiche;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del nuovo sistema di valutazione;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- gestione dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE NELLA MISSIONE 1**

- **3 Esecutori amministrativi di cui due a part time 50% categorie protette e 1 tempo pieno.**
- **1 Istruttore Amministrativo a tempo pieno**
- **1 Istruttore Direttivo a tempo pieno dal 1° luglio 2018**
- **1 Istruttore economico-finanziario a tempo ridotto (75%)**
- **1 Istruttore Direttivo a tempo pieno dal 1° aprile 2018**
- **1 Istruttore Amministrativo a tempo pieno dal 1° aprile 2018**
- **1 direttore ad incarico**

## ***Missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

**Nota di aggiornamento**

<b>Programma</b>			<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	<b>1.499.878,98</b>	<b>1.499.878,98</b>	<b>1.499.878,98</b>
		cassa	2.255.167,59		
2	Interventi per la disabilità	comp	<b>2.387.145,16</b>	<b>2.359.345,16</b>	<b>2.359.345,16</b>
		cassa	3.812.633,39		
3	Interventi per gli anziani	comp	<b>901.213,46</b>	<b>901.213,46</b>	<b>901.213,46</b>
		cassa	1.498.216,42		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	<b>3.501.251,94</b>	<b>895.573,31</b>	<b>895.573,31</b>
		cassa	4.301.120,06		
5	Interventi per le famiglie	comp	<b>2.965,00</b>	<b>2.965,00</b>	<b>2.965,00</b>
		cassa	13.937,40		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	<b>1.173.314,23</b>	<b>1.173.314,23</b>	<b>1.173.314,23</b>
		cassa	1.882.961,48		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	1.687,26		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>9.465.768,77</b>	<b>6.832.290,14</b>	<b>6.832.290,14</b>
		cassa	<b>13.765.723,60</b>		

## **PROGRAMMA 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido**

### **Responsabile Dott.ssa Rita Giacalone**

#### **Tutela dei minori e sostegno alla famiglia**

Il contesto di tutela rappresenta una forma di protezione verso i minori che si trovano in condizione di rischio e/o pregiudizio a causa di problemi gravi delle figure adulte di riferimento nella gestione del loro compito genitoriale. Rappresenta una diversa forma di aiuto, che mira ad affrontare difese e paure, consente l’attuazione degli interventi di protezione necessari ai minori e rappresenta per gli adulti un forte incentivo a collaborare. E’ importante che i servizi credano nella possibilità di cambiamento della famiglia in quanto su tale base si può costruire una nuova alleanza. I servizi sociali collaborano in tale contesto con diverse Autorità Giudiziarie, in ambito civile (Tribunale per i minorenni, Tribunale Ordinario) e penale (Procura della Repubblica e Giudice Tutelare), per:

- Separazioni e regolamentazione della potestà genitoriale
- Apertura di procedure di tutela dei minori (volontaria giurisdizione)
- Effettuazione di indagini sociali su mandato delle diverse A.G
- Esercizio della tutela quando c’è la nomina deferita come tutore pubblico
- Segnalazioni di notizie di reato per reati procedibili d’ufficio quali violenze e di abusi a danno di minori, donne, soggetti deboli (obbligo di legge per incaricati di pubblico servizio e pubblici ufficiali)
- Attività di valutazione, sostegno, progettazione da parte del servizio sociale

#### **Interventi educativi a sostegno dei minori e dei genitori**

Ad oggi sono in carico bambini e famiglie di 20 dei comuni dei 25 del consorzio. Vengono anche seguiti minori disabili sensoriali sia a scuola che nell’extra scuola (competenza prima della Provincia e delegata ai consorzi in base all’art.5 della legge regionale 1 del 2004).

Sono sempre di più i minori in fase adolescenziali che manifestano importanti sofferenze di tipo psicologico relazionale con elevato rischio di involuzione sul versante psichiatrico tipo ritiro sociale , atti autolesionistici, aggressività e tentativi anticonservativi E’in aumento il ricorso al ricovero nel reparto di neuropsichiatria infantile dell’Ospedale Regina Margherita ed alle dimissioni ,dobbiamo evidenziare, incomincia la difficile “trattativa “ con i servizi sanitari per definire la divisione della spesa e molte volte anche per trovare la tipologia di struttura più adatta

#### **Linee guida inerenti finalità e funzioni dei centri per le famiglie in Piemonte**

L’esiguo finanziamento regionale, non avendo questo territorio un centro per le famiglie strutturato, viene utilizzato per lo svolgimento di alcune attività/servizi che normalmente rientrano nell’offerta dei centri per le famiglie quali incontri in luogo neutro. Si richiama il progetto we-care che è brevemente analizzato nella sezione strategica

#### **Centri aggregativi –Laboratori educativi**

Si sono individuati due poli educativi sul territorio del Chierese che sono i Centri d’aggregazione di Chieri e Santena, ai quali possono accedere i bambini delle elementari e delle medie. Il rapporto con i genitori è positivo, le famiglie dei minori sono disponibili e apprezzano il lavoro svolto, chiedono spesso di poter partecipare a occasioni di incontro (feste, cene condivise) e momenti di confronto con gli educatori.

#### **Assistenza domiciliare**

Il servizio domiciliare a sostegno delle famiglie con minori integra altri interventi di sostegno della genitorialità con funzioni di supporto organizzativo e nella cura dei bambini.

La gara è stata svolta ad aprile 2018 ed aggiudicata con determinazione n.65 del 26/04/2018. Nell’appalto sono state previste alcune ore (19) alla settimana per l’assistenza familiare.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

L'assistente familiare opera in collaborazione con l'operatore socio sanitario per lo svolgimento di mansioni quali l'igiene personale, l'igiene dell'ambiente, la preparazione dei pasti

### **Affidamenti residenziali ed affidamenti diurni a scopo educativo**

Si è iniziata una riflessione all'interno del servizio, anche a seguito dell'approvazione delle linee di servizio per minori e famiglie sulla validità e l'appropriatezza degli affidamenti diurni anche dal punto di vista della metodologia utilizzata dalle équipe di territorio per coinvolgere maggiormente le reti e le risorse del territorio, per poter costruire attività anche per gruppi di bambini.

### **Progetto "Una famiglia per una famiglia"**

E' un progetto la cui sperimentazione è stata avviata dalla fondazione Paideia insieme all'area metropolitana della città di Torino. Si propone come un intervento di carattere preventivo intervenendo il più precocemente possibile rispetto alle problematiche familiari per evitare il disagio dei bambini e degli adulti e prevenire l'allontanamento dei minori ed aumentare l'interazione tra servizi e realtà associative del territorio nell'ottica di consolidare partnership efficaci tra pubblico e privato

- Il progetto propone una logica innovativa di spostamento del focus dal bambino all'intero nucleo familiare.
- Le famiglie target sono le famiglie vulnerabili. Il termine rimanda alle famiglie che sono minacciate nella loro autonomia, dignità o integrità fisica o psichica. Può essere dipendente dall'età, dalla malattia, da un deficit fisico o psichico, cioè da una condizione interna o esterna alla persona, transitoria o stabile, che limita la capacità, il potere, l'intelligenza, il grado di istruzione, le risorse per proteggere da sole i propri interessi e diritti e che chiama in causa un intervento protettivo esterno. Tali forme di vulnerabilità oggi sembrano in continuo aumento a causa della crisi economica, delle difficoltà relazionali, dei problemi organizzativi, dei mutamenti culturali. L'insieme e l'interazione di questi aspetti sta generando molta sofferenza individuale, familiare, sociale.
- Aumentano, così, le famiglie che faticano a stare insieme, a soddisfare in modo adeguato i bisogni dei figli, a integrare i molteplici ruoli che la vita adulta richiede e a far fronte alle sfide poste dal vivere sociale.

Nel 2018 sono state reperite altre famiglie affiancanti. La sperimentazione è terminata e si è passati al servizio a regime con l'estensione a tutti i territori, con l'obiettivo di attivare almeno un affiancamento per ogni territorio (esclusi quelli di Santena e Chieri oggetto della sperimentazione)

### **Inserimento in comunità educativa casa-famiglia**

Tra il 2016 ed il 2017 si è riscontrato un aumento di 9 minori inseriti in comunità, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria. Nel 2018 l'aumento è di n. 11 con l'uscita di 7 minori, di cui uno ha iniziato il percorso adottivo, e mamme

Come detto precedentemente sono in aumento situazioni di bambini inseriti in comunità a causa di gravi inadempienze e trascuratezza da parte delle famiglie e che hanno precedentemente alla segnalazione in tribunale dei minori rifiutato progetti di aiuto. Emergono anche situazioni completamente nuove non conosciute dai servizi.

Il Tribunale dei Minori, anche a causa delle consulenze tecniche d'ufficio che esso stesso predisponde, e dei ricorsi in appello intrapresi dai genitori, nonni ecc. ecc. ha dei tempi molto lunghi per definire le situazioni dei bambini che purtroppo non coincidono con i tempi dei bambini.

### **Gruppo di lavoro tutela minori – rapporti con l'Autorità giudiziaria**

A partire dal novembre 2017 si è attivato un percorso di "Aggiornamento e confronto, in un'ottica interistituzionale, sui cambiamenti intervenuti in ambito sociale ed in ambito giuridico-normativo, a partire dall'introduzione del cosiddetto "giusto processo" (Legge costituzionale 23 novembre 1999, n. 2 "Inserimento dei principi del giusto processo nell'articolo 111 della Costituzione") e successive

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

modifiche; rivolto agli operatori socio-sanitari , della giustizia, curatori, tutori, avvocati Nei mesi di marzo aprile maggio 2018 si sono svolti per tre giornate in tutta la regione gli incontri informativi formativi a cui hanno partecipato le autorità giudiziarie , le avvocature, i servizi socio sanitari Il percorso è stato effettuato con un'adesione molto alta da parte soprattutto degli operatori socio - sanitari, in misura considerevolmente limitata da parte dei giudici e degli avvocati. Ne è emersa e confermata la necessità che tra i vari attori istituzionali si possa costruire un linguaggio comune nel preminente interesse del bambino. Ora si tratta di pensare a come proseguire nel percorso per poter addivenire alla stipula di un protocollo d'intesa tra le varie istituzioni.

### **Collaborazione e progettualità integrata con i servizi sanitari ASLTO5 (Psicologia, Dipartimento di salute mentale, Dipartimento dipendenze patologiche, Neuropsicologia infantile), con le scuole, l'associazionismo, e tutti i soggetti della rete**

Il progetto inserito nel piano delle attività territoriali del distretto "Rafforzamento della rete territoriale per la presa in carico dei minori e delle loro famiglie" non è stato di fatto attivato da parte dell'ASLTO5. Si sottolinea al contrario la difficoltà del servizio sociale a poter lavorare in integrazione con i servizi di psicologia e neuropsichiatria infantile per la difficoltà dei servizi a definire l'inquadramento psicodiagnostico, la valutazione/trattabilità della famiglia soprattutto quando le situazioni sono all'interno di una cornice giudiziaria. Nonostante la sottoscrizione di ben due protocolli d'intesa l'integrazione con i servizi sanitari presenta forti difficoltà non solo per la carenza di personale. Ancora maggiori difficoltà sono presenti con i dipartimenti di salute mentale e dipendenze patologiche

### **Rete perinatale di Chieri**

A partire dal mese di marzo 2018 si è definita con la rete perinatale una diversa modalità di collaborazione avendo riscontrato la non sostenibilità e la non utilità della partecipazione di un unico operatore agli incontri della rete: le modalità che il consorzio ha proposta e di cui non si ha riscontro, contemplanò la possibilità di recepire le segnalazioni anche con carattere di urgenza delle situazioni di nuova segnalazione da parte dei servizi sanitari quali ospedale e consultorio. Per le situazioni già seguite si è proposto il contatto diretto con l'operatore sociale che ha in carico la specifica situazione sia attraverso le situazioni di lavoro integrato già esistenti sia attraverso la costituzione di micro équipe ad hoc dedicate.

### **Violenza intrafamiliare**

Con deliberazione n.21 del 27/04/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il protocollo d'intesa con Carabinieri comune di Chieri polizia municipale aslto5. Effettuato un incontro per ipotesi di apertura di servizio di centro anti violenza specifico sul territorio del consorzio in rete con comuni e cooperative. Il centro anti violenza è stato poi attivato. Non si riscontra ancora una adesione completa del protocollo da parte di tutte le componenti.

### **Rapporti con le istituzioni scolastiche – Accordo scuola servizi**

L'accordo con le scuole per le segnalazioni, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nel 2015 non ha per ora contribuito ad un sostanziale miglioramento dei rapporti che consentisse alla scuola di rapportarsi ai servizi per segnalare sia le situazioni fortemente a rischio sia per quelle su cui si potrebbe lavorare insieme in termini di prevenzione. Le direzioni didattiche si differenziano molto a riguardo.

### **Mediazione familiare**

Sono dedicate alcune ore settimanali di un operatore assistente sociale. Alla mediazione familiare non possono accedere coppie in fase di separazione o separate con un'alta conflittualità

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **Mediazione interculturale**

Il Consorzio ha aderito al programma FAMI. Attraverso Diaconia Valdese si sono riattivate gli interventi di mediazione interculturale e si attiveranno momenti specifici di informazione formazione. Si sono svolte attività in collaborazione con il centro di aiuto alla vita di Chieri, progetto rivolto a donne migranti e con le associazioni del comune di Pralormo

**OPERATORI INSERITI:** 4 Educatori professionali di cui 1 part time al 70%, 1 part time al 50

## **Programma 02 Interventi per la Disabilità**

### **Responsabile Dott.ssa Loredana Salsano**

Comprende tutti i servizi, territoriali, semiresidenziali, educativi, residenziali che si occupano di persone disabili e delle loro famiglie, l'assistenza scolastica specialistica su delega di alcuni comuni, la progettualità del servizio civile volontario.

Il consorzio ha definito, come metodologia di lavoro, che il progetto di vita della persona disabile sia radicato nel luogo di residenza della persona stessa. Questo significa che qualsiasi servizio la persona disabili utilizzi il riferimento per la persona e la famiglia rimanga l'équipe del distretto in sinergia con gli operatori di altri servizi.

L'obiettivo dei servizi rivolti alle persone disabili è orientato al raggiungimento della massima autonomia anche nelle situazioni più gravi, attraverso un lavoro che ha come obiettivo l'inclusione nella comunità.

**Nota di aggiornamento**

#### Centri diurni

Nel corso del 2019 è prevista l'apertura di un nuovo Punto Rete presso il Comune di Poirino.

#### **Nuovo punto rete**

L'aslto5, in accordo con il consorzio dei servizi socio-assistenziali del chierese, ha previsto nel piano delle attività territoriali l'apertura di un nuovo punto rete. I quattro punti rete già funzionanti sono saturi. Ci sono 8 persone in lista di attesa con progetto individualizzato conforme ed approvato, presi in carico parzialmente ma con risposta inappropriata, due persone concluderanno il percorso scolastico a giugno del 2019 con identiche esigenze di presa in carico diurna, tre persone sono in carico presso centri diurni fuori dal territorio dell'aslto5 con conseguente disagio e maggiori costi. Approvato il 30 maggio dal Comitato dei Sindaci del Distretto di Chieri. Occorre quindi definire il progetto attraverso uno specifico gruppo di lavoro integrato.

#### **Legge 112 /2016**

##### **Durante noi per il dopo di noi**

Riportato dagli operatori: *“Vorrebbe andare a vivere in una grande casa a Milano con amici con tanti servizi vicino a casa. Milano perché è una grande città che lo affascina per le opportunità che può dare” Chieri, 19 giugno 2018*

Il consorzio per il finanziamento ricevuto in attuazione della legge 112/2016 per gli anni 2016 e 2017 ha definito che fosse utile e corretto attivare un percorso di analisi e pensiero che coinvolgesse tutti operatori CSSAC, OSS Assistenti sociali Educatori, Famiglie, Terzo Settore, Amministratori e funzionari dei Comuni del CSSAC, Persone con disabilità intellettiva e fisica, Fratelli/Sorelle

Nel periodo tra marzo e giugno 2018, dopo un primo incontro in cui tutti i soggetti sono stati coinvolti, sono stati organizzati

- 7 focus group con operatori CSSAC, OSS, Assistenti sociali, Educatori, Famiglie, Terzo Settore, Amministratori e funzionari dei Comuni del CSSAC, Persone con disabilità intellettiva e fisica, Fratelli/Sorelle
- Sono stati elaborati i contenuti emersi dai gruppi di discussione, individuazione degli elementi importanti (parole chiave, proposte, problemi etc.), selezione per la progettazione a cura degli operatori referenti di ciascun servizio e della Direzione CSSAC, idee progetto proposte dalle equipe di operatori del CSSAC

Ipotesi progettuali:

- il TARGET è costituito da Famiglie con figli giovani e giovani adulti con Disabilità intellettiva grave e disabilità fisica grave

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Gli STRUMENTI e METODO DI LAVORO sono:
  - ✓ Progetto personalizzato ossia personalizzare le proposte progettuali\*
  - ✓ A più mani
  - ✓ Rete sociale e di servizi
  - ✓ Flessibilità e non standardizzare le risposte
  - ✓ Sinergie pubblico-privato-privato sociale
  - ✓ Domotica e informatica
- Le PAROLE CHIAVE individuate:
  - ⌘ Innovazione
  - ⌘ Autodeterminazione /scelta da parte della persona con disabilità
  - ⌘ Autonomia (distacco/percorso di differenziazione dalla famiglia)
  - ⌘ Libera scelta
  - ⌘ Vita Indipendente
  - ⌘ Stesse opportunità degli altri (es. tempo libero, lavoro)
  - ⌘ Fratelli
  - ⌘ Lavoro
  - ⌘ Amici
  - ⌘ Desiderio e limite
- Le RISORSE a disposizione:
  - Servizio domiciliare e assistenziale
  - Servizio educativo
  - Interventi attinenti l'area della domiciliarità (assegni di cura, affidamenti)
  - Risorse economiche (fondo regionale L.112)
  - Risorse provenienti dal terzo settore (strutturali, volontariato)
  - Risorse provenienti dai comuni (strutturali)
  - Risorse private (dell'utente, della famiglia – strutturali, economiche)

Sono stati definiti tre filoni di intervento in relazione a quanto emerso e dalle idee progettuali degli operatori

### **Primo filone scheda residenzialità**

Parole chiave: casa propria, alloggio, autodeterminazione (scelta dei compagni), convivenza, territorialità, gruppo appartamento, affidamento familiare residenziale

#### Idea progetto n.1

- Convivenza tra due persone adulte con disabilità medio lieve in un alloggio di cui uno dei due è proprietario (scelta del compagno).  
Aiuti e sostegni saltuari di operatori e volontari.  
Autodeterminazione, autonomie, rete di sostegno.
- Autonomia abitativa attraverso risorse già presenti (es. alloggio di proprietà della persona interessata) prevedendo una condivisione dell'immobile con altre persone scelte attraverso un affiancamento degli operatori per la creazione del gruppo con cui condividere la casa. Il progetto prevede l'attivazione di operatori oss ed educatori per la gestione della quotidianità.
- Convivenza in alloggio di giovani disabili con studenti universitari, che possono anche cambiare nel corso degli anni e che garantiscono la presenza in momenti della giornata, in cui i disabili non hanno impegni esterni. Mini-appartamenti di un complesso residenziale in cui concretizzare la vita indipendente delle persone disabili in relazione con studenti provenienti da altre nazioni.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Proposta di convivenza tra 2/3 persone con caratteristiche simili per età, genere, disabilità, laddove uno ha la possibilità di mettere a disposizione i propri spazi condividendo spese di mantenimento, assistenza e/o interventi educativi. L'esperienza di convivenza, fondata su un patto con impegni reciproci, offre ai soggetti coinvolti nel progetto, in particolare a chi condividerà lo spazio abitativo, le opportunità di una situazione di reciprocità insita nell'esperienza. Il destinatario diretto e primario è la persona diversamente abile. Il progetto implica l'individuazione/selezione di soggetti idonei alla convivenza.

### Idea progetto n.2

- Progetto personalizzato di A.: l'ipotesi di vita indipendente e desiderata da A. è quella di poter convivere, con la persona alla quale è legato affettivamente, una ragazza che presenta sindrome di Down. Si potrebbe pensare ad una convivenza, dove la coppia possa avere il proprio alloggio, in una situazione monitorata, protetta e di condivisione. Si prevede l'ipotesi di un monitoraggio da parte di operatori socio-sanitari e personale educativo.

### Idea progetto n. 3

- Gruppo appartamento per persone con disabilità fisica

### Idea progetto n. 4

Destinatari: disabili giovani adulti (medio-lieve)

Proposta: soluzione abitativa organizzata in mini appartamenti per due/tre ospiti (magari all'interno dello stesso condominio o quartiere, in una zona servita); convivenze guidate con supporto di operatori.

Realizzazione di un'esperienza di cohousing (multietnico) per la disabilità. Responsabilità condivisa, momenti insieme, reciproco aiuto, pur mantenendo ciascuno la propria indipendenza abitativa.

### Idea progetto n. 5

Un periodo di convivenza in un alloggio con una coppia di affidatari (di età analoga al/i destinatari) che aiutano a sperimentare, costruire e potenziare le competenze necessarie a vivere in modo indipendente e fuori dal contesto familiare di origine. Sono in atto esperienze di affidamento familiare residenziale

### Idea progetto n. 6

M. L. L'ipotesi progettuale potrebbe essere un gruppo appartamento, preferibilmente con persone compatibili con i suoi aspetti caratteriali. La signora tollera maggiormente il genere maschile.

## **Secondo filone scheda 2 Progetti educativi territoriali**

Parole chiave: Palestra dell'autonomia, autodeterminazione (tempo libero, soggiorni)

Far fare esperienze (conoscere per scegliere)

Nuove forme di associazionismo per promuovere l'inclusione

### Idea progetto n.1

Creazione di un "alloggio esperienziale" per persone adulte disabili dove soggiornare per brevissimi periodi anche più volte; la convivenza è finalizzata all'apprendimento di abilità pratiche e relazionali e alla sperimentazione di se stessi in un ambiente diverso dalla propria abitazione.

Presenza degli operatori costante

Training e sviluppo di autonomie attraverso attività di housing sociale: luoghi (alloggi, convenzioni con bed and breakfast ecc) dove 3/4 persone disabili possano fare un'esperienza limitata nel tempo fuori dalla famiglia (es. qualche giorno/una settimana per 3/4 volte all'anno) con un'assistenza

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

continuativa. Una struttura con personale attiva dal lunedì al venerdì dove le persone disabili possono pernottare mentre durante il giorno svolgono le loro progettualità.

Offrire la possibilità alle famiglie di potersi allontanare da casa per brevi periodi di vacanza con la garanzia di operatori/affidatari/persone conosciute che, calibrando l'intervento, possano garantire tutela e protezione ma anche grande autonomia, permettendo alla persona disabile di risiedere in casa, anche senza la presenza abituale dei genitori. Obiettivo: far fare un percorso di crescita e di autonomie alla persona disabile ed alla famiglia.

Accompagnamento ad un graduale distacco attraverso la sperimentazione di week-end, in un contesto abitativo simile ad una casa, con il supporto degli educatori per sviluppare e sperimentare le abilità e competenze personali della gestione quotidiana

Le risorse a disposizione: Progetto Ponte Casamica

Idea progetto n.2

Progetto personalizzato di A.:

rafforzare le autonomie della coppia: utilizzo dei mezzi pubblici in autonomia ed acquisire la capacità di fare la spesa e di gestire una casa, oltre al mantenimento di progetti finalizzati ad un inserimento lavorativo.

Ipotesi di partecipazione ad Associazioni che si occupino dell'accrescimento delle autonomie e favoriscano l'integrazione in contesti sociali.

Idea progetto n.3

Attivazione di macro progetti sull'area delle autonomie/Autodeterminazione:

Laboratori settimanali della durata di due/tre ore condotti da educatori per l'indipendenza volti all'acquisizione di competenze specifiche riguardanti l'ambito domestico (come si fa il bucato, come si prepara il tavolo, spostamenti, gestione aspetti vita quotidiana e del tempo libero) attraverso l'attivazione di luoghi preposti dove sperimentarsi con la presenza degli operatori, collocati sul territorio

Sperimentazione diretta di momenti di autodeterminazione; piccoli gruppi di persone supportate da operatori e volontari. Azioni: gestione del tempo libero, autonomia negli spostamenti (mezzi pubblici), soggiorni, viaggi, gestione della rete sociale (amici, risorse del territorio), esplicitazione dei desideri, confronto con il limite.

un luogo, uno spazio dove ritrovarsi in modo libero e spontaneo, favorendo nuovi rapporti di amicizia e possibilità di organizzazione di momenti aggregativi.

Costituzione di un piccolo gruppo di persone per la promozione del tempo libero, condivisione interessi

Brevi momenti di sollievo per le famiglie dalle 18.00 del venerdì alle 21.00 della domenica.

Piccoli soggiorni in modo regolare nell'anno anche nei giorni festivi. Partecipazione attiva agli eventi cittadini.

Risorse esistenti Progetto Tempo Libero. Progetto gli Aggregabili Soggiorni Sollievo 30 gg

Idea progetto n. 4

Destinatari: la comunità, i cittadini

Proposta: organizzazione di incontri con i cittadini e le realtà del territorio che possono essere coinvolti più direttamente in progetti di inclusione per persone disabili o di soluzioni abitative in realizzazione sul territorio. Confronto tra realtà su paure, aspettative, risorse da mettere in campo, livello di coinvolgimento, difficoltà, ecc

**Terzo filone scheda 3 attività formative /informative/sostegno**

Gruppi (A.M.A.) per famiglie, persone con disabilità, fratelli

Spazi di ascolto

C.S.S.A.C.

(D.U.P. - Modello Siscom)

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Famiglie che sostengono altre famiglie

Idea progetto n.1

Avvio di gruppi A.M.A.: per famiglie, per persone con disabilità omogenea, fratelli/sorelle con eventuali spazi di ascolto, confronto, e/o autorganizzati, affrontare tematiche (es sessualità, autonomia ecc), momenti più informativi, anche con la presenza di esperti, rispetto alle risorse del territorio (informazioni su cos'è l'UMVD, le invalidità, le tutele etc), momenti di socialità, condivisione di esperienze "belle".

Da prevedere in contemporanea nella stessa fascia oraria gruppi di ascolto per le persone disabili i cui parenti sono impegnati nel gruppo.

Ipotetica sede la cittadella del volontariato a Chieri

Destinatari: famiglie che stanno vivendo il percorso verso l'autonomia del familiare - Proposta: creazione di gruppi di ascolto e sostegno con il supporto di operatori con l'obiettivo di accompagnare e sostenere il confronto tra le famiglie (paure, difficoltà, aspettative, preoccupazioni, ecc.)

Idea progetto n. 2

Percorso di accompagnamento della famiglia verso l'iniziale conoscenza e coinvolgimento diretto delle possibili soluzioni alternative alla famiglia (es. comunità già esistenti).

Destinatari: famiglie di minori disabili che ancora sono lontani dal tema dopo di noi - Proposta: organizzare visite (in piccoli gruppi) di soluzioni abitative del territorio e non (progetti innovativi, cohousing) per avvicinare le famiglie al tema del futuro.

Idea progetto n. 3

Creazione di una Equipe (educatore, assistente sociale, OSS) che si occupi dell'area "durante e dopo di noi" rivolta alle famiglie che hanno intenzione di concretizzare una progettualità al riguardo. Sostenute e guidate anche dall'educatore territoriale di riferimento, le famiglie potranno conoscere le realtà territoriali residenziali, le possibilità progettuali e inoltre verranno guidate in un percorso di auto mutuo aiuto.

Idea progetto n. 4

La costituzione di un Osservatorio Permanente "sul durante dopo di noi". Al fine di intrecciare risorse e sinergie possibili sul territorio per monitorare e sostenere il processo sull'autodeterminazione e sull'autonomia delle scelte dell'abitare" del lavorare dell'essere sociale, per persone adulte disabili.

-Persone coinvolte: una rappresentanza su base volontaria e di esplicitazione di interesse, delle persone disabili delle associazioni delle persone disabili, delle famiglie delle persone disabili insieme a professionisti volontari in pensione e non, sensibili e simpatizzanti.

-Enti coinvolti: rappresentanti, CSSAC, ASLTO5 Comuni, Scolastici, della Formazione e dell'Università, della cooperazione, del CPI, del privato sociale, delle parrocchie, dell'associazionismo di categoria dell'impresa e rappresentanti delle associazioni e luoghi del tempo libero.

### **Servizi residenziali**

#### **Gruppi appartamento**

Nel 2018 i tre gruppi appartamento sono a regime con la presenza di 4 utenti per gruppo appartamento.

Verifiche mensili dell'andamento dei gruppi appartamento e dei progetti individualizzati degli utenti con la Responsabile della cooperativa che gestisce i servizi.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### Comunità alloggio

La comunità G. Berruto è a regime (8 posti) compresi i due posti di sollievo

La Comunità alloggio socio-assistenziale per disabili gravi sita in Via Martini a Pino Torinese ha preso avvio il 9 gennaio 2017.

Entrambe le comunità hanno l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ASLTO 5

Sono costanti gli incontri tra la responsabile dell'area integrativa del consorzio ed i responsabili delle comunità della cooperativa. Il Progetto educativo individualizzato è elaborato dalla comunità ma all'interno del progetto di vita a cura dell'équipe di distretto presentato insieme ai genitori, e validato dall'Unità valutativa multidimensionale disabilità

### Integrazioni rette

Il consorzio non si era ancora dotato di un regolamento riguardante la compartecipazione del cittadino con disabilità al costo della retta, in attesa anche delle linee guida della Regione Piemonte sull'applicazione dell'ISEE rimandato da tre anni a questa parte.

Si è reso necessario anche per affrontare alcune situazioni specifiche dotarsi di un regolamento. L'assemblea consortile ha deliberato un regolamento variando quello già esistente per la compartecipazione al pagamento della retta da parte dei cittadini anziani.

### Servizi semiresidenziali

#### Punti rete

La messa a regime della sperimentazione dei punti rete ha portato alla deliberazione n.2 del 26 gennaio 2017. Gli accordi e le nuove modalità di gestione hanno contribuito ad una diminuzione della compartecipazione alla spesa da parte della sanità di € 57.000 circa.

Si riportano di seguito per ogni punto rete le principali iniziative del 2018 che vedranno un prosieguo nel 2019

#### Punto rete area Tabasso

“La montagna ed il gruppo montagna”

- Manutenzione dei sentieri della collina, in collaborazione con le persone del territorio che abitualmente se ne occupano e un piccolo gruppo di richiedenti asilo.

Partecipato, il 24 maggio del 2018 al salone del libro di Torino con il testo “Un Quintino di salute” Esperienze di montagna terapia sulle pendici del Monviso “Un Quintino di salute” nasce da un'esperienza in cui il camminare insieme in montagna ha permesso di accorciare le distanze, favorendo contaminazioni culturali, di età e di genere. Ecco il racconto a più voci di come si possa fare terapia collettiva in montagna, tra fatica e soddisfazione. I contributi professionali di medici e operatori si alternano a quelli personali in una armoniosa sinfonia, che merita di essere narrata”

CUS

Quest'anno l'attività presso il CUS prevede oltre, all'incontro del venerdì mattina in via Panetti, la possibilità di sperimentare varie discipline tra quelle offerte dal CUS.

Tale sperimentazione avviene partecipando in piccolo gruppo agli allenamenti che vengono svolti dagli adulti che effettuano regolarmente tali attività, in orario pomeridiano (prevalentemente il venerdì pomeriggio). Le discipline sono: arrampicata, beach volley, canottaggio, basket e orienting.

#### Punto rete V/lo Albussano

Progetto reciprocamente (RM)

Il Consorzio si occupa di

- Attraverso il punto rete di V/lo Albussano di raccogliere l'inventario al mercato e di organizzarlo per la preparazione della mensa

- Il servizio sociale professionale individua ed invia gli ospiti e si rende disponibile ad intervenire nel caso ci fossero difficoltà con qualche ospite

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- un educatore del punto rete si occupa di sostenere e spesso guidare i volontari di RM nella gestione quotidiana degli ospiti: non si è così preparati a gestire il degrado, il disagio sociale.
  - Sostenere RM nelle decisioni organizzative e gestionali che riguardano direttamente gli ospiti.
  - Si organizzano le attività di restituzione degli ospiti: ideazione progetto orto e attività di pulizie Cittadella. Organizzazione e “formazione” dei volontari che se ne occupano. Organizzazione gruppi di ospiti. Gestione e supervisione in itinere.
- Sci club Bardonecchia  
Piscina

### **Punto rete polo verde il carro**

- Laboratorio di Ortofloricoltura presso CASA GONELLA di Pecetto T.se
- Masterchef cssac Verso l'autonomia in cucina Il progetto, sviluppando le capacità di autonomia, di cooperazione e di integrazione tra adolescenti e persone disabili. Idea: realizzazione di un laboratorio di cucina con i ragazzi che frequentano il centro diurno minori condotto da un'operatrice del punto rete e da due utenti “aiutanti esperti” destinato ad insegnare a ragazzi preadolescenti le basi per una prima autonomia nel cucinare pasti semplici per sé.

### **Punto rete area caselli**

Scarto matto e diritto al bello Si intende arricchire il progetto diritto al bello attraverso la creazione di accessori (bijoux, borse, cinture) con i materiali di recupero presenti all'interno di scarto matto. Creazione di un gruppo con alcune persone che abitualmente vengono a recuperare il materiale a scarto matto. Con queste persone si è creato un legame ormai consolidato che permette una collaborazione duratura nel tempo. Accordo con la sartoria sociale della fondazione del tessile

Attività radiofonica  
Progetto scuola oltre a scuola

### **Centro diurno integrato disabili**

Approvazione convenzione per l'attività del Centro Diurno Integrato disabili presso la Casa di Riposo “Orfanelle” di Chieri tra l'Aslto5, il Cssac e la Casa di Riposo Orfanelle. Il progetto, innovativo nel panorama piemontese, è inserito nel piano delle attività territoriali del distretto di Chieri è volto all'inserimento di utenti anziani o equiparabili all'interno di una struttura dove poter offrire un servizio diurno con caratteristiche innovative e progettuali simili ad un punto rete, nel rispetto delle necessità e dei bisogni dell'utenza. L'avvio sperimentale del Centro Diurno Integrato Disabili presso la Casa di Riposo Orfanelle di Chieri, con l'Azienda Sanitaria Locale TO5 e la Casa di Riposo “Orfanelle” è avvenuto nel mese di novembre 2016. Dal costante monitoraggio ha sortito per ora ottimi risultati rispetto al benessere delle persone ed ai legami instaurati con gli anziani della struttura. Il monitoraggio della fase di sperimentazione avviata il 1.10.2017 ha evidenziato il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Protocollo di Intesa; le Amministrazioni coinvolte ASLto5 IPAB Orfanelle, Consorzio dei servizi socio-assistenziali, disciplinano in forma stabile e continuativa il servizio. In data 3/03/2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la deliberazione n.3 di convenzione per il centro diurno integrato la cui durata è fissata in tre anni, implementando il numero delle frequenze a 6 persone massime pro die

### **Potenziamento di progetti territoriali**

#### **Progetto ponte**

È un progetto in continuo movimento che ha visto e vede anche parecchie dimissioni vero PASS 3/v /sett.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Risorse contattate e da contattare 7

### **Servizinrete**

I servizi per le persone disabili dell'area chierese sono da anni impegnati per favorire e a ricercare attività atte a creare spazi di inclusione sociale dove si possano esprimere competenze e conoscenze.

Per far questo è stato creato un gruppo di lavoro, ServizInRete, che durante l'anno progetta e realizza eventi di visibilità dei propri servizi.

ServizInRete persegue l'intento di valorizzare le persone con disabilità nel loro ruolo di cittadini attivi, capaci di contribuire alla cura e bellezza del proprio territorio.

### **Progetto estate giovani**

gli interventi a favore dei giovani adulti e adolescenti disabili nel periodo estivo si sono articolano nei seguenti progetti:

- Progetto estate giovani gestione più autonoma delle iniziative
- Inserimento estivo nei punti rete
- Progetto estate Vivere
- Laboratorio estivo

**Servizio Civile volontario** convenzione con città metropolitana di Torino

### **Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunno in situazione di handicap**

E' tutto sospeso. Quando la bozza era quasi definitiva è uscita la nuova normativa sulla "Buona scuola", la parte relativa alla disabilità. Si rende necessario quindi rivedere l'accordo alla luce della nuova normativa, il gruppo di lavoro ritiene di continuare e concludere

### **Delega dei comuni per la gestione dell'assistenza scolastica specialistica per l'autonomia**

I comuni che hanno delegato al consorzio la gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica sono:

Castelnuovo Don Bosco

Pralormo

Cerreto

### **Inserimenti lavorativi**

Con la riorganizzazione dei centri per l'impiego, il subentro dell'Agenzia Piemonte Lavoro, sono sospese le attività dell'operatore del consorzio all'interno del centro per l'impiego definite dalla convenzione con la Provincia di Torino.

### **Percorsi di attivazione sociale sostenibile**

Il P.A.S.S. è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi. Sono rivolti a persone in carico ad un servizio pubblico competente che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro.

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

Sono in continuo aumento sia le persone (nel 2018 - 44) che le convenzioni con le risorse (disponibili 32)

### **Trasporti**

Prosegue la convenzione con l'ANVUP e con la banca del tempo

### **Progetto a più mani rivolto a persone con disabilità grave**

Sono attività inserite nei progetti educativi che utilizzano risorse del territorio come piscina, maneggio, pet therapy, laboratorio musicale rivolto a persone con disabilità grave

### **Progetti di vita indipendente**

Riguardano prevalentemente giovani disabili che lavorano, sono alla ricerca di un lavoro o studiano per favorire la loro autonomizzazione dalla famiglia.

**Umvd unità di valutazione multidimensionale disabilità** (finanziamento statale sulla non autosufficienza).

La Commissione, presieduta dall'ASL TO5 e dal Consorzio, valuta i progetti di intervento rivolti a persone con disabilità 0-65 anni: progetti di domiciliarità (affidamenti, assegni di cura, cure familiari interventi Operatori Socio sanitari) semi-residenzialità e residenzialità, finanziati totalmente dal fondo nazionale della non autosufficienza La spesa è aumentata sensibilmente a fronte di un aumento delle domande costituendo una lista d'attesa. Anche in questo ambito l'integrazione con la sanità risulta complessa.

### **Home care premium**

L'Ente ha aderito al Bando indetto dall'Inps denominato Home Care Premium a cui è seguito l'accordo di adesione, si tratta di un progetto che riguarda servizi a favore di dipendenti pubblici disabili o di dipendenti pubblici con familiari in situazione di non autosufficienza. Scadenza 30 dicembre 2018

## **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

**1 Responsabile di area integrativa**

**1 Operatore addetto alle pulizie**

**7 Educatori professionali a t.p.**

**3 Educatori professionali a p.t.**

**3 OSS a t.p.**

**1 OSS a p.t.**

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

### **PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani** **Responsabile Dott.ssa Rita Rossana Giacalone**

Nel programma sono inseriti tutti i servizi che si occupano di anziani in prevalenza di anziani non autosufficienti (ex D.G.R. 39) e consistono in:

- Valutazione sociale del bisogno e della condizione assistenziale
- Valutazione multidimensionale integrata con ASLTO5 (unità valutativa geriatrica)
- Progetti di assistenza domiciliare che possono prevedere:
- Interventi degli Operatori socio sanitari, affidamenti anziani non autonomi, affidamenti intra familiari, assegni di cura in collaborazione con l'aslto5, ricoveri di sollievo
- Progetti di residenzialità, anche attraverso il contributo per integrazioni rette in strutture residenziali

Anche per gli anziani nel programma delle attività territoriali l'ASLTO5 ha inserito il seguente progetto:

#### **Unità di valutazione geriatrica – Valutazione della domanda e delle risorse a disposizione**

In ogni unità operativa territoriale del consorzio (distretti) prima del triage con la sanità, viene effettuata una visita domiciliare a cura dell'Assistente Sociale e dell'Operatore socio-sanitario. L'aumento delle situazioni in carico e della spesa è molto legato alla D.G.R. 85 che ha aumentato la spesa a carico del cittadino/consorzio (in caso di reddito insufficiente). Servizi offerti: affidamenti, assegni di cura, cure intra familiari interventi a cura dell'Operatore socio sanitario.

#### **Provvedimenti di protezione**

Con l'aumentare dell'età e della cronicità il numero delle tutele e delle amministrazioni di sostegno è in costante aumento, rischiano la messa in crisi dei Tribunale L'attività legata alle Tutele, Curatele ed Amministrazioni di Sostegno, seguita per quanto riguarda gli adulti anziani e disabili dal Presidente in quanto Rappresentante Legale dell'Ente, è diventata ancora più complessa. Il coordinamento degli Enti gestori ha messo in agenda la necessità di intervenire nei confronti dell'autorità giudiziaria.

#### **Home care premium**

L'INPS ha attivato un nuovo bando a cui il consorzio ha aderito che si concluderà a dicembre 2018

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: 5 OSS a t.p. e 1 OSS a p.t.**

**Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Contrasto della povertà e dell'esclusione sociale – revisione del regolamento delle misure a contrasto della povertà'**

**Nota di aggiornamento**

**Istituzione del Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e Piano Nazionale contro la Povertà'**

Il ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito il “fondo alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale”, a sostegno del “piano e degli interventi sociali a sostegno della povertà ed a contrasto dell'esclusione sociale “

Il fondo è stanziato ai sensi dell'art 7 D.Lgs n. 147/2017 istitutivo del REI ed è finalizzato al rafforzamento dei servizi per l'accesso e la valutazione connessi al REI, nonché dei servizi erogati al cittadino nell'ambito del progetto personalizzato stipulato in connessione all'erogazione del beneficio economico, in base al criterio della “condizionalità“

In specifico i servizi previsti sono quelli di cui alla legge 328/2000 ed in specifico:

- Segretariato sociale
- Sevizio sociale professionale, tirocini finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione
- Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale
- Assistenza domiciliare socio-assistenziale
- Sostengo alla genitorialità e servizio di mediazione familiare
- Servizio di mediazione culturale
- Servizio di pronto intervento sociale

Con decreto interministeriale 18/05/2018 veniva adottato il primo piano nazionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà, e si provvedeva alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei servizi territoriali a valere sul fondo per l'anno 2018

Con successivo Decreto del MLPS del 13/07/2018 veniva ripartita la quota parte del finanziamento stanziato per la Regione Piemonte, e veniva assegnata la quota di € 365.192,07 al CSSAC di Chieri

Il citato Piano Nazionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà, definisce i seguenti ambiti di intervento considerati livelli essenziali:

- garantire i punti di accesso,
- la valutazione multidimensionale
- la predisposizione del progetto individualizzato.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Gli interventi e le prestazioni da garantire, connesse ai livelli essenziali, sono quelli sopra elencati, già previsti dalla L. 328/2000.

Il piano definisce tuttavia come prioritario l'obiettivo, rispetto al fondo del 2018, del raggiungimento di una adeguata dotazione di personale di servizio sociale professionale, quantificata nel parametro di un Assistente sociale ogni 5000 abitanti

Il CSSAC di Chieri ha una dotazione attuale pari a circa 1 assistente sociale ogni 6000 abitanti, pertanto dovrà investire almeno il 20% delle risorse assegnate all'implementazione di ulteriori operatori di questa qualifica professionale. Il resto delle risorse assegnate, dovranno essere impiegate per il rafforzamento degli altri interventi attraverso l'attivazione di specifica gara di appalto per l'aggiudicazione dei servizi di cui sopra, a rafforzamento di quanto già esistente. Una quota parte sarà destinata all'attivazione di tirocini di inclusione sociale.

Il regolamento consortile deve essere monitorato con il mutare della realtà economica del territorio, in collaborazione con comuni e le associazioni del settore. I valori in cifre del regolamento rimangono ridotte del 20% come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 2015. L'andamento della spesa del 2018 è in diminuzione (ad oggi una media mensile di 15.000 €) a causa dell'attivazione del REI che ha esteso la platea dei possibili fruitori, a differenza di quanto era successo per il SIA.

L'Assemblea consortile, con propria deliberazione n.9 del 24 maggio 2018 ha modificato il proprio regolamento delle misure a contrasto della povertà per le seguenti motivazioni:

-E' stato istituito presso l'INPS del "Casellario dell'assistenza con l'anagrafe generale delle posizioni assistenziali e delle relative prestazioni, condivisa tra tutte le amministrazioni dello stato, gli Enti Locali, le organizzazioni no profit, e gli organismi gestori di forme di previdenza ed assistenza obbligatorie per la realizzazione di una base conoscitiva per la migliore gestione della rete dell'assistenza sociale, dei servizi e delle risorse;

- E' sopraggiunto l'obbligo per le amministrazioni e i soggetti interessati, di trasmissione telematica al Casellario dell'assistenza dei dati e delle informazioni risultanti nei propri archivi e banche dati, secondo i criteri e le modalità di trasmissione stabilite dall'INPS;

- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n 0011273 del 28/12/2017 avente come oggetto " indicazioni relative alle modalità di comunicazione dei trattamenti assistenziali ai fini della determinazione del beneficio economico del REI " , richiama gli Enti all'obbligo di trasmissione ai sensi del regolamento del Casellario dell'assistenza , dei dati relativi ai trattamenti assistenziali erogati rilevanti al fine del calcolo del beneficio , al fine di evitare erogazioni di prestazioni indebite a favore dei cittadini, così come vengono considerati altri trattamenti considerati quali " contributi economici a sostegno del reddito " e pertanto sottratti dal beneficio ;

A causa di tutti gli adempimenti sopracitati, consapevoli del fatto che l'armonizzazione delle misure non debba danneggiare i cittadini, la variazione della deliberazione di cui sopra prevede che le misure di sostegno al reddito non si sovrappongano nello stesso periodo generando una decurtazione dell'assegno sociale di quanto percepito come contributo economico dal consorzio e che le altre misure contenute nel regolamento siano inserite nel progetto personalizzato e non siano sovrapponibili a quelle dello stato ai sensi di quanto prevede la normativa sul casellario dell'assistenza

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### **Bisogni primari di adulti in grave disagio (progetto carta della cittadinanza).**

E' proseguito il percorso di collaborazione/conoscenza tra il CSSAC e le Associazioni di aiuto che operano nel territorio del chierese. L'obiettivo non è di portare in discussione i casi "in carico" a tutti i soggetti presenti al tavolo bensì il reciproco scambio di informazioni sulle progettualità in corso e riflessioni su possibili nuovi percorsi di sostegno in merito al tema dell'abitare, dell'integrazione al reddito, e in genere del soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini in questo momento storico di difficoltà delle famiglie, anche se c'è un considerevole lavoro comune sulle singole progettualità. Gli incontri codificati con le associazioni avvengono a Chieri, Santena, Poirino, con maggiore fatica negli altri territori.

A Chieri, da parte del volontariato organizzato e con il supporto del Comune di Chieri sono state attivate le seguenti risorse: Progetto dormitorio per uomini presso i locali dell'istituto San Luigi di Chieri. Il progetto è una sperimentazione che si è chiuso in primavera.

Progetto della *Zattera*, prevede la possibilità di ospitare in via temporanea (per un max di 18 mesi) alcuni nuclei in emergenza abitativa presso un immobile sito in Via Della Pace 17 a Chieri.

Mensa sociale a Chieri

Come ogni anno i proventi della cena dell'UNITRE di Poirino vengono devoluti al Consorzio per cittadini seguiti dal servizio

### **Emergenza sociale ed abitativa**

Convenzione con il presidio Giovanni XXIII ora Cooperativa Valdocco. La convenzione con la cooperativa Valdocco prevede cinque posti di emergenza abitativa, con l'apertura anche ad un posto per donne e con una lieve diminuzione della spesa. Nella convenzione saranno inseriti maggiori elementi di supporto e monitoraggio delle persone inserite da parte di entrambe le istituzioni.

### **Reddito di inclusione REI**

Dal primo novembre 2017 la richiesta per il SIA non può più essere presentata e dal primo gennaio 2018 è istituito il reddito di inclusione. Il REI è una misura a carattere universale condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà. Si articola in due componenti un beneficio economico ed una componente di servizi alla persona identificata in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo. Il REI costituisce livello essenziale delle prestazioni nel limite delle risorse disponibili nel fondo povertà. Il cittadino deve, in riferimento ai requisiti di soggiorno e di residenza essere cittadino dell'unione o sia familiare che sia titolare del diritto di soggiorno residenti in Italia da almeno due anni in via continuativa, un valore dell'ISEE non superiore ai 6.000 €, un valore dell'ISRE non superiore ai 3.000 €, un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore ai 20.000 €, un patrimonio mobiliare non superiore ai 6.000 €, nessun veicolo immatricolato nei 24 mesi antecedenti la richiesta tranne i veicoli per i disabili nessun componente intestatario di navi e imbarcazioni da diporto, la misura non è compatibile con la fruizione della NASPI o di altro ammortizzatore sociale.

Dal primo luglio 2018 vengono tolti i requisiti di accesso legati alla composizione del nucleo familiare così come previsto nella legge di bilancio 2018: non sarà più necessario che in famiglia ci sia un minore, una persona con disabilità, una donna in stato di gravidanza, o un disoccupato over 55. La platea dei beneficiari potrebbe salire, a livello nazionale, da 500.000 famiglie, pari a 1,8 milioni di persone, a 700.000 nuclei, pari a circa 2,5 milioni di cittadini. Il beneficio mensile per un componente € 187,50, 2 componenti 294,38, 3 componenti € 382,50, quattro componenti € 461,25, 5 componenti € 534,37, 6 o più componenti € 539,82. Le ricadute economiche dell'attivazione del REI sul budget dell'assistenza economica hanno dato effetti positivi con una riduzione della spesa di circa € 10/15.000 mensili da monitorare nel corso dell'anno.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Andamento della misura nel territorio del consorzio

Distretto	Chieri	Santena	Castelnuovo	Andezeno	Pino T.se	Poirino	TOTALE
Domande ricevute	168	74	28	32	7	53	362
Domande caricate	168	74	28	31	7	53	361
Di cui con almeno 1 minore	88	44	17	17	2	23	191
Di cui con 1 disabile	10	5	2	1	/	/	18
Di cui con gravidanza	3	/	/	/	/	/	3
Di cui con lavoratore con età pari o superiore a 55 anni	75	31	9	14	5	30	164
Di cui italiani	124	58	27	29	7	45	290
Di cui cittadini UE	28	2	1	2	/	3	36
Di cui cittadini paesi terzi	16	14	/	1	/	5	36
Maschi	70	30	11	13	3	20	137
Femmine	98	44	17	19	4	33	225
Domande accolte	94	40	14	15	4	32	199
Di cui italiani	74	36	14	13	4	26	167
Di cui cittadini UE	12	1	/	1	/	2	18
Di cui paesi terzi	6	3	/	1	/	4	14
Maschi	31	17	6	7	1	12	74
Femmine	63	23	8	8	3	20	125
Domande respinte	32	26	8	5	1	13	85
Carte di credito attivate	82	23	13	14	4	10	187

Progetti di attivazione predisposti:

Progetti personalizzati: 52

Patto di servizio con CPI: 19

**Periodo considerato dicembre 2017 – maggio 2018**

**PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie**  
**Responsabile Dott.ssa Rita Giacalone**

**Formazione LTP**

Il Consorzio di Chieri è l'ente capo fila referente per le adozioni e si è occupato, a fronte di un finanziamento specifico da parte dell'aslto5, di finanziare una parte del corso che si è svolto nei primi mesi del 2018 attraverso due livelli, la sensibilizzazione rivolta ad operatori sanitari e sociali, il secondo livello di applicazione dei test e la decodifica dei test rivolto a psicologi a cui però ha partecipato un assistente sociale dell'equipe adozioni. La valutazione dell'operatore del consorzio è che trattasi di una metodologia interessante come filosofia generale dell'osservazione delle relazioni familiari triadiche potenzialmente utilizzabile in diverse situazioni valutative ma di difficile attuazione nell'ambito dei servizi per la strumentazione richiesta e per il tempo necessario per la codifica dei test.

**Adozioni**

E' in atto in Regione Piemonte un gruppo di lavoro sulle crisi adottive che è un problema emergente non solo nella regione Piemonte. Il gruppo di lavoro sta operando un confronto sulla base delle esperienze in atto nei vari territori ed anche analizzando esperienze di altre regioni. Le crisi adottive sono un fenomeno molto esteso ed anche la diminuzione del numero delle domande di adozioni è in netto calo così come sembra stiano cambiando le motivazioni che spingono alla scelta adottiva che sembrano più legate al bisogno dell'adulto di genitorialità.

## MISSIONE 12

### PROGRAMMA 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-assistenziali locali

Responsabile Dott.ssa Rita Rossana Giacalone

**Nota di aggiornamento**

#### **Bando WE.CA.RE**

La Regione Piemonte, in attuazione di atto di indirizzo di cui alla D.G.R n. 22-5076 del 22/05/2017, ha attivato la strategia WE.CA.RE, per gli interventi attuati con le risorse del FSE e FSRE di cui al POR 2014/2020 che prevede diverse misure a sostegno dell'innovazione sociale nei territori. La prima misura è denominata "sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale " La misura finanzia progetti di innovazione sociale di cui è capofila uno o più Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali che sostituiscano una ATS con uno o più enti del terzo settore o associazioni di volontariato o altri soggetti pubblici

Per "innovazione" si intende la promozione e lo sviluppo di progetti che affrontino in modo nuovo i bisogni del territorio, in un dato ambito di problematiche sociali, sviluppando processi collaborativi territoriali, azioni di welfare di prossimità caratterizzate da una visione generativa e da un approccio domiciliare.

Il CSSAC, nel dicembre 2017, ha presentato, come previsto dal Bando Regionale, una idea progetto relativa al sostegno all'educare, alla genitorialità, e alla costruzione di un patto educativo tra le diverse agenzie. Approvata l'idea progettuale, entro dicembre 2018 occorre presentare il progetto candidato al finanziamento, previa l'individuazione dei partner del terzo settore e degli Enti pubblici potenziali costitutori dell'ATS di cui il cssac sarà capofila.

L'individuazione dei partner è avvenuta tramite procedura ad evidenza pubblica ed un percorso di co-progettazione che dovrà prevedere una progettazione comune tra cssac ed enti del terzo settore, a carico dei quali è previsto un co-finanziamento. Al termine della co-progettazione si procederà alla stesura del progetto candidabile che, se approvato, otterrà un finanziamento nell'anno 2019 che è compreso in un range tra € 176.000 circa ed € 296.00, in base alla valutazione che il progetto otterrà, a condizione che sia superata una soglia minima di punteggio. Le azioni progettuali dureranno 18 mesi e prevederanno azioni di formazione comune scuola/servizi ed interventi educativi sia collettivi (gruppi classe, gruppi di genitori) che di sostegno alla famiglia ed ai minori in situazione di fragilità-vulnerabilità.

#### **Sistema informativo**

Tra gli obiettivi programmatici che informano le politiche sociali particolare attenzione è posta al sistema informativo servizi sociali, di seguito denominato SIUSS, che rappresenta una metodologia stabile di rilevazione dei flussi informativi funzionali alla lettura e all'aggiornamento dei bisogni e delle problematiche sociali.

Il SIUSS istituisce una banca dati nazionale obbligatoria presso l'INPS, per la trasmissione telematica delle informazioni relative a tutte le prestazioni sociali e socio assistenziali erogate. Gli Enti erogatori dovranno alimentare la banca dati inviando le informazioni di propria competenza ai fini dello svolgimento delle attività di monitoraggio. L'invio dei dati da parte degli Enti deve avvenire secondo le "Specifiche tecniche" di cui al decreto direttoriale n. 103/2016.

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Il SIUSS è altresì connesso al sistema di rilevazione dei dati di attività che annualmente la Regione Piemonte aggiorna ai fini del riparto del fondo indistinto regionale e del fondo nazionale della Legge n. 328/2000.

In particolare il SIUSS si realizza in:

- ricerca e raccolta delle informazioni relative alle risorse territoriali funzionali alla predisposizione dei progetti di presa in carico dell'utenza;

- gestione di software mirati alla sistematizzazione di tutti i dati derivanti dall'analisi delle risorse territoriali;

- utilizzo in ambiente web della cartella di servizio sociale allo scopo di condividere un'unica base dati e di provvedere ad un efficiente sistema di back-up delle informazioni;

- cura, predisposizione ed attuazione di azioni mirate all'informazione e pubblicizzazione delle iniziative, dei programmi, dei servizi e delle attività del Consorzio.

Obiettivo del 2019: al fine di pervenire ad una più puntuale e completa raccolta dati, nel 2019 verrà implementato il programma, prevedendo la gestione delle integrazioni rette, successivamente si procederà con altre sezioni operative quali: affidi, cure domiciliari.

La missione 12, nei programmi 1,2,3,4,5,7,8 (solo per il 2015) riguarda specificatamente tutti gli interventi, le attività del sistema di protezione sociale definito dalla normativa vigente e di fatto contempla tutte le funzioni delegate dai comuni al consorzio dei servizi socio-assistenziali.

Nel programma 7 sono stati inseriti le spese relative a tutto il personale, escluso quello inserito nei programmi specifici di servizio, che concorre alla predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Tutti i progetti individuali o di comunità vengono elaborati dall'équipe di territorio e/o dalle équipe dei punti rete équipe costituite dalle diverse figure professionali, con il coinvolgimento del cittadino o dei cittadini direttamente coinvolti. Le figure professionali sono: gli operatori di sportello, gli assistenti sociali, gli educatori professionali, gli operatori socio-sanitari.

Gli ambiti di intervento riferiti agli anziani non autosufficienza, ai disabili e ai minori sono da considerarsi a forte integrazione socio-sanitaria e quindi implicano un lavoro di integrazione non solo tra le figure sociali ma anche tra queste e quelle sanitarie

Il lavoro d'équipe è la base per il lavoro di rete che è lo strumento indispensabile per affrontare la complessità dei bisogni sociali, ed è presupposto imprescindibile per attivare anche lavoro di comunità in coerenza con la carta della cittadinanza sociale.

La necessità dell'apporto conoscitivo e di lettura di più soggetti e figure professionali nasce dalla consapevolezza che la realtà sociale è complessa e multi sfaccettata.

Il Servizio sociale professionale svolge un ruolo di regia istituzionale anche negli ambiti di intervento che richiedono la collaborazione con le diverse Autorità Giudiziarie.

La normativa attribuisce al servizio sociale un ruolo trasversale in quanto istituzione preposta sul territorio al sostegno alle responsabilità familiari ed alla tutela dei soggetti deboli.

Il servizio sociale ha una competenza complessiva rispetto all'assunzione di una progettualità che si basa sulla costruzione con il cittadino di una lettura condivisa del problema e quindi di una possibile risposta; ha il compito di effettuare un bilancio tra bisogni-problemi e risorse del cittadino: senza tale bilancio non è possibile definire il contesto dell'azione e il livello dell'intervento; svolge un ruolo di regia istituzionale anche negli ambiti di intervento che richiedono la collaborazione con le diverse Autorità Giudiziarie.

Si descrive di seguito l'organizzazione del personale dipendente dei programmi 1, 3, 4, 5,7 il

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

personale dei Distretti si occupa anche dell'utenza del programma 2.

### **Accoglienza al cittadino – sportello sociale**

#### **Attivazione dello sportello sociale all'interno del comune di Chieri**

Il comune di Chieri a termine del 2017 ha ripreso i rapporti con il consorzio per l'attivazione dello sportello sociale di Chieri, che era stato inserito nella propria programmazione

A seguito di un lavoro molto proficuo tra operatori del consorzio e del comune di Chieri dal 2 di luglio lo sportello è stato attivato in via sperimentale.

L'ambito dell'accoglienza e dell'orientamento è stato definito tra le priorità del lavoro integrato con l'ASLTO5. Si rende necessario, anche alla luce di una minore affluenza dei cittadini in alcuni ambiti territoriale, riprendere i contatti con le amministrazioni comunali interessate per cercare di comprendere le cause del fenomeno e porvi rimedio.

N. addetti del Segretariato Sociale/sportello 5 dipendenti del consorzio e n. 74 ore in appalto

N. ore di apertura settimanale sportelli 39,30

Tempo medio dedicato all'utente dal Segretariato Sociale/sportello 20 minuti.

### **Sportello del lavoro di cura**

**Bando Regionale sull'Assistenza familiare:** per la realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali, il Ccssac ha dato l'adesione per la costituzione di Rete di Partenariato e per la presentazione di istanza di partecipazione il Comune di Moncalieri è il soggetto capofila ai fini della presentazione dell'istanza progettuale alla Regione Piemonte.

La rete di partenariato è costituita dai seguenti soggetti pubblici: Comune di Carmagnola – Comune di Chieri- Comune di Moncalieri – Comune di Nichelino – Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale n.31 di Carmagnola - Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale n.12 di Nichelino – Consorzio dei Servizi Socio – Assistenziali del Chierese di Chieri – Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia.

Le proposte progettuali presentate alla Regione Piemonte sono in attesa di approvazione e coinvolgono strutture pubbliche e private (centri di formazione, patronati, cooperative) che operano a vario titolo nell'area dell'assistenza familiare; tali reti partendo da quanto già consolidato hanno individuato sul territorio del Chierese l'agenzia formativa.

Ciofs-Fp Piemonte sede di Chieri, il Ccssac del Chierese con lo Sportello dedicato e il Comune di Chieri settore politiche sociali.

I soggetti pubblici e privati che hanno aderito alla Rete dovranno ampliare e sistematizzare il patrimonio di esperienze esistenti al fine di consolidare un sistema di servizi organizzato in rete e sostenibile nel tempo, che fornisca soluzioni concrete alle esigenze, da un lato delle persone che svolgono o che sono interessate a svolgere attività di assistente familiare e dall'altro ai bisogni delle famiglie.

Gli interventi presentati in ambito progettuale risultano essere azioni di: informazione; consulenza orientativa o altri servizi al lavoro; supporto inserimento lavorativo dell'assistente familiare nella famiglia (analisi del bisogno, supporto a seguito di contratto erogato da personale specializzato) supporto alla gestione del processo di attivazione dei rapporti di lavoro (servizi al lavoro, consulenza alle famiglie). Le attività se approvate inizieranno a partire da Settembre 2018.

ore di apertura settimanale dello sportello 9

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

**1 Responsabile di Area Territoriale**

**4 Istruttori Amministrativi addetti allo Sportello a t.p.**

**1 Istruttori Amministrativi addetti allo Sportello a p.t.**

## **Documento Unico di Programmazione 2019/2021**

**1 Istruttore Amministrativo addetto all'ufficio Tutela**

**1 Educatore Professionale addetto alla Formazione ed allo Sportello lavoro di cura**

**13 Assistenti Sociali a t.p.**

**3 Assistente Sociale a p.t.**

## *Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

**Nota di aggiornamento**

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede che il Consiglio di Amministrazione rediga il piano triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità appartenenti alle categorie protette e che il programma deve tendere alla riduzione programmata delle spese di personale.

Il regolamento sull'accesso agli impieghi stabilisce che il programma triennale dei fabbisogni definisce il quadro generale delle esigenze organizzative e illustra le linee guida degli interventi e delle iniziative rivolte ad incrementare la disponibilità di risorse umane ovvero ad incentivare lo sviluppo e la valorizzazione di quelle già presenti nell'ente al fine di assicurare un efficiente ed efficace funzionamento delle strutture organizzative ed un'ottimale realizzazione dei compiti istituzionali in coerenza con gli obiettivi prioritari previsti dai programmi politico-amministrativi, così come tradotti nei documenti di programmazione economica e finanziaria, con particolare riferimento al piano esecutivo di gestione.

Il Programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2019 – 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 12 luglio 2018 e la rideterminazione della dotazione organica, secondo lo schema sotto riportato.

Qualifica	Posti previsti al 30/09/2018	Previsione Dipendenti in servizio Anno 2019
<b>Direttore</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Responsabile Area Territoriale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Responsabile Area Integrativa</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Responsabile Area Economico Finanziaria</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Responsabile Servizi Territoriali</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Responsabile Servizi Integrativi</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Istruttore Direttivo Contabile</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Istruttore Direttivo Amministrativo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Istruttore Amministrativo contabile</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Istruttore Amministrativo</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Esecutore Amministrativo</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Istruttore Direttivo Assistente Sociale</b>	<b>14</b>	<b>16</b>
<b>Segretariato Sociale</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Educatore Professionale</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>Operatore Socio Sanitario</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

## Documento Unico di Programmazione 2019/2021

<b>Istruttore Amministrativo Ufficio Tutela</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Addetto alle pulizie</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>61</b>

Come evidenziato nello schema per l'anno 2019 è prevista l'assunzione di:

- n. 3 Istruttori Direttivi Assistenti Sociali, categoria giuridica D1 per un importo pari ad € 71.940,00;

Il limite di spesa per il personale, è stato rispettato come si evince dal seguente prospetto:

	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018 (Presunto)</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>Totale Spesa</b>	<b>€ 1.525.814,38</b>	<b>€ 1.528.563,53</b>	<b>€ 1.792.288,34</b>
Limite Spesa anno 2008	<b>€ 1.797.606,41</b>		

## *Considerazioni Finali*

**Nota di aggiornamento**

Il contesto legato da una parte al peggioramento della situazione economico lavorativa dei cittadini, dall'altra alla indeterminatezza nel trasferimento dei Fondi da parte dello Stato e della Regione, rende la programmazione e la gestione dei servizi sempre più complessa.

La Regione ha iniziato, rispettando un cronoprogramma definito, a versare i finanziamenti assegnati dal 2016. Questo ha consentito, insieme ad una migliorata tempistica del versamento delle quote da parte dei singoli comuni, di ridurre i tempi di pagamento dei fornitori.